

REPORT DI INVESTIMENTO RESPONSABILE

Regolamento (UE) 2019/2088

2025

Clessidra Private Equity SGR

SEDE LEGALE:

Piazza San Babila, 1/3, Milano

www.clessidragroup.it

REPORT DI INVESTIMENTO RESPONSABILE

IL GRUPPO CLESSIDRA

Una piattaforma multi-asset
per imprese e investitori

VISION

Il Gruppo Clessidra intende contribuire, attraverso lo sviluppo di innovative soluzioni di *asset management*, a un rinnovato rapporto sinergico tra capitali finanziari, piccola e media azienda italiana, società e ambiente, al fine di sostenere la spinta produttiva, l'eccellenza creativa e la competitività delle imprese sui mercati nazionali e verso le sfide globali.

MISSION

Il Gruppo Clessidra è una piattaforma indipendente focalizzata sul mercato italiano degli investimenti alternativi, che mette al servizio delle piccole e medie imprese italiane risorse finanziarie, competenze qualificate, piena adesione ed esperienza nell'integrazione ESG, generando valore crescente e sostenibile per i propri investitori. Attraverso una gamma completa di soluzioni – Private Equity, Private Debt e Factoring – il Gruppo Clessidra sostiene responsabilmente gli imprenditori, favorendo la crescita sostenibile e rispondendo all'ampia domanda di investimenti differenziati. L'eccellenza delle risorse interne e la loro continua valorizzazione sono alla base della strategia di crescita del Gruppo, accompagnando le aziende in tutte le fasi del loro ciclo di vita.



Nel corso del 2025, il portafoglio di Clessidra è stato posizionato in coerenza con le principali trasformazioni strutturali del contesto macroeconomico e settoriale. I comportamenti di consumo hanno evidenziato una crescente selettività e un più marcato orientamento al valore, accompagnati da una maggiore attenzione ai temi del benessere, della qualità alimentare, dei viaggi e della cura della persona. In parallelo, la crescita delle private label ha confermato la rilevanza dei fattori di qualità e convenienza.

In tale contesto, le imprese hanno ulteriormente intensificato gli investimenti in efficienza operativa, automazione e digitalizzazione, al fine di preservare la redditività in uno scenario caratterizzato da pressioni sui costi. L'intelligenza artificiale e le tecnologie di ottimizzazione si configurano come fattori abilitanti di primaria rilevanza. In linea con queste dinamiche, l'attività di investimento ha privilegiato piattaforme consumer "better-for-you" e "value-oriented", nonché realtà industriali caratterizzate da elevato contenuto tecnologico e processi avanzati di automazione. La strategia continua a fondarsi su driver di crescita di lungo periodo, con un'attenzione selettiva alle opportunità nei servizi e selezionatamente nel settore "healthcare".

La gestione dei fondi si è sviluppata secondo un percorso ordinato e coerente con gli obiettivi prefissati. Il fondo CCP4 risulta investito per circa il 70% e si avvia alla fase preparatoria del successivo CCP5, mentre il portafoglio del CCP3 prosegue nel processo di dismissione. I co-investimenti, pari al 20% del capitale complessivo, contribuiscono a rafforzare l'allineamento con gli investitori.

La sostenibilità rappresenta un elemento strutturale del modello di investimento. In tale ambito si colloca la costituzione di Clessidra Capital Partners Green Harvest, fondo classificato ai sensi dell'Articolo 9, con obiettivi specifici in materia di decarbonizzazione e promozione del lavoro dignitoso. Il futuro CCP5, anch'esso Articolo 9, è destinato a consolidare ulteriormente l'integrazione dei fattori ESG nella strategia complessiva.

Sotto il profilo organizzativo, la struttura si è rafforzata mediante l'introduzione di una funzione dedicata alle Investor Relations e l'inserimento di nuove risorse a supporto delle attività connesse agli investimenti Articolo 9. Le portfolio companies superano le 3.600 unità di personale, registrando una crescita del 33% rispetto all'esercizio precedente, e hanno progressivamente consolidato i presidi di governance e sostenibilità, anche attraverso l'adozione del Modello 231 e l'implementazione di piani ESG strutturati. Tutte le società hanno inoltre aderito ai Women's Empowerment Principles, raggiungendo una presenza femminile media pari al 37%.

L'impegno in ambito climatico si è ulteriormente rafforzato attraverso il lancio di iniziative di investimento orientate alla decarbonizzazione e l'adesione alla Science Based Targets Initiative (SBTi), che ha validato gli obiettivi di medio termine del Gruppo. Nel corso del 2025, anche ulteriori portfolio companies hanno conseguito la validazione dei propri target, portando al 49% la quota di masse gestite (AUM) coperta da obiettivi di riduzione delle emissioni validati e accompagnati da piani di intervento strutturali.

Il percorso sviluppato negli anni, fondato su un approccio disciplinato agli investimenti, su un dialogo continuativo con le partecipate e su una progressiva integrazione dei criteri ESG, consente oggi di operare con efficacia in un contesto in evoluzione e di cogliere tempestivamente le dinamiche emergenti.

In prospettiva, la creazione di valore sarà sempre più legata alla capacità di coniugare rendimento finanziario, innovazione e impatto. In tale quadro, Clessidra continuerà a perseguire una strategia orientata al lungo periodo, con l'obiettivo di investire nella crescita sostenibile delle imprese in portafoglio e generare valore per tutti gli stakeholder.

Andrea Ottaviano
CEO

Indice

CLESSIDRA PRIVATE EQUITY SGR

Clessidra Private Equity SGR	6
Fondi e portfolio companies	7
Highlights	8
Strategia sostenibile	10
Materialità	11
Contributo agli SDGs	12
Governance e integrità	14
Investimenti responsabili	17
Performance ESG: quota di investimento	20
Performance ESG: CCP3	21
Performance ESG: CCP4	22

PORTFOLIO COMPANIES

Argea	25
Viabizzuno	32
Impresoft	38
Everton	44
Molino Nicoli	50
Microtec	56

REPORTING

Perimetro e metodologia	63
Requisiti SFDR	65

CLESSIDRA
PRIVATE
EQUITY
SGR

Clessidra Private Equity SGR

Clessidra Private Equity SGR basata a Milano è una società indipendente di gestione del risparmio dedicata agli investimenti in aziende operanti nell'upper middle-market italiano. La società è controllata da Clessidra Holding S.p.A., la quale è detenuta al 100% da Italmobiliare S.p.A.

Clessidra Private Equity costruisce portafogli diversificati, investendo in aziende leader nel proprio settore di riferimento, dall'elevato potenziale di crescita. La società opera in stretta collaborazione con gli imprenditori ed il management delle portfolio companies al fine di perseguire il piano di crescita condiviso in tutte le fasi del processo di gestione degli investimenti, fino all'identificazione del percorso di exit più adatto.

Attraverso investimenti di controllo o co-controllo, Clessidra Private Equity ricerca la creazione di valore nel medio-lungo periodo e si propone come investitore attivo, che incoraggia lo sviluppo delle aziende tramite strategie di acquisizione, di miglioramento della gestione operativa e del posizionamento competitivo delle portfolio companies. Tale percorso di crescita è guidato da una chiara visione di sostenibilità, che integra criteri ambientali, sociali e di governance nella definizione dei piani industriali e nella gestione quotidiana delle partecipate.

2003	Clessidra è stata fondata nel 2003 da Claudio Sposito con l'obiettivo di creare una società di gestione del risparmio operante nel private equity italiano altamente professionale e dedicata al segmento dell'upper-middle market domestico.
2010	Nel 2010 Clessidra è uno dei primi sottoscrittori italiani degli UN Principles for Responsible Investments .
2016	Nel 2016, a seguito dell'improvvisa scomparsa di Claudio Sposito, Clessidra è stata acquisita da Italmobiliare Spa , investment holding controllata dalla Famiglia Pesenti. Quotata alla Borsa di Milano dal 1980, Italmobiliare S.p.A. ha una capitalizzazione di mercato di circa Eur 1,2 miliardi.
2019	Nel 2019, Clessidra ha avviato una strategia di diversificazione che ha ampliato le attività della società rispetto al settore del private equity. Clessidra è oggi una piattaforma indipendente operante negli investimenti alternativi, nell'asset management e nel factoring, in grado di offrire un'ampia gamma di prodotti e servizi per investitori istituzionali e per la media impresa italiana. Il Gruppo Clessidra opera attraverso le tre società Clessidra Private Equity SGR , Clessidra Capital Credit SGR e Clessidra Factoring , rispettivamente specializzate nelle attività di private equity, private credit e del factoring. Ciascuna ha una propria autonomia operativa.
2020	Dal 2020, aderendo al rinnovato impegno di Italmobiliare per la sostenibilità con l'adesione allo UN Global Compact , tutte le Società del Gruppo Clessidra hanno progressivamente potenziato la propria strategia ESG, contribuendo efficacemente ai Sustainable Development Goals .
2021	Clessidra Private Equity SGR ha attuato un progressivo e proattivo allineamento al Regolamento SFDR , a livello sia di entità che di fondi. Tutti i fondi attivi sono articolo 8 .
2022	Clessidra Private Equity SGR pubblica volontariamente il primo Responsible Investment Report , in linea con i requisiti del Regolamento SFDR.
2023	Il Gruppo Clessidra aderisce a UN Global Compact , l'iniziativa di sostenibilità di impresa più ampia al mondo.
2024	Il Gruppo Clessidra aderisce a Science Based Target Initiative (SBTi) al fine di perseguire una strategia di decarbonizzazione e sottoscrive i Women's Empowerment Principles .
2025	Clessidra ottiene la validazione degli obiettivi di riduzione di CO2 da parte di Science Based Target Initiative (SBTi) e consolida il proprio impegno nella finanza sostenibile lanciando i primi due fondi classificati Articolo 9 : uno dedicato al debito e uno al private equity.

Fondi e portfolio companies

Clessidra Private Equity mira a costruire un portafoglio diversificato di partecipazioni in primarie società italiane di dimensioni medio-grandi, dall'elevato potenziale di crescita. Il coinvolgimento del management delle società acquisite rappresenta una caratteristica fondamentale dell'approccio di Clessidra Private Equity, che persegue un allineamento di interessi con il gruppo manageriale delle portfolio companies e a cui, pur mantenendo un ruolo di indirizzo strategico, lascia adeguata autonomia gestionale. L'approccio alla sostenibilità delle portfolio companies è descritto in dettaglio in questo report. Il perimetro è chiarito nella sezione Reporting.

Società / Quota %	Fondo / Data investimento	Descrizione
Nexi 0,8%	Clessidra Capital Partners 3 Dicembre 2015	Nexi è l'operatore leader in Italia nei servizi di monetica e di pagamento, in particolare Nexi è il primo operatore in Italia nell'offerta di servizi di issuing di carte di credito, debito e prepagate, e servizi di acquiring/gestione POS. Il Gruppo fornisce i propri servizi alle istituzioni finanziarie italiane, ad aziende e alla pubblica amministrazione, e rappresenta perciò un operatore chiave nella catena del valore dei sistemi di pagamento in Italia.
Argea 40,7% 55% diritti di governance con coinvestitori	Clessidra Capital Partners 3-4 Marzo 2021 Luglio 2021	Dall'unione di Botter e Mondodelvino nasce il più grande gruppo italiano per dimensione, capacità di esportazione e tecnologie produttive. Argea è l'insieme delle tradizioni, innovazioni, storie e persone che rendono unico il nostro territorio.
Viabizzuno 75,8%	Clessidra Capital Partners 4 Gennaio 2022	Viabizzuno è un'eccellenza italiana leader nel mercato del lighting architettuale di alta gamma, riconosciuta a livello internazionale. La società offre un ampio portafoglio di soluzioni illuminotecniche dedicate ai clienti Retail, Uffici e Residenziale sviluppato anche grazie a collaborazioni con architetti di fama internazionale. Fondata nel 1994 da Mario Nanni, Viabizzuno ha la propria sede a Bentivoglio (Bologna), una presenza nelle principali capitali mondiali del design mediante i propri 30 "laboratori di luce" e una rete commerciale attiva in oltre 50 paesi.
Impresoft 33,8% 53,3% diritti di governance con coinvestitori	Clessidra Capital Partners 4 Aprile 2022	Il Gruppo Impresoft nasce nel 2018 dall'unione di aziende leader nei rispettivi settori di appartenenza, tra cui Formula Impresoft, 4wardPRO, Qualitas Informatica, NextTech, OpenSymbol, NextCRM e GN Techonomy. Il Gruppo è specializzato nella fornitura di soluzioni software proprietarie e di terzi, nonché di servizi di supporto e consulenza per la scelta delle migliori business application, dall'ambito ERP alle tecnologie MES e CPM fino alle soluzioni in ambito CRM. Impresoft offre tecnologie abilitanti la resilienza come cloud computing, modern workplace e cybersecurity.
Everton 86,6%	Clessidra Capital Partners 4 Maggio 2023	Everton offre una vasta gamma di tè, tisane ed infusi, con un portafoglio prodotto sovra-indicizzato rispetto al mercato per quanto concerne i prodotti biologici di provenienza diretta e soluzioni di imballaggio sostenibili. Attraverso una catena di approvvigionamento integrata la società fornisce ai propri clienti qualità, innovazione, tracciabilità del prodotto e prezzi competitivi. Everton ha sede a Tagliolo Monferrato (in provincia di Alessandria) e opera attraverso stabilimenti diretti in Italia, India e Croazia, e una succursale commerciale negli Stati Uniti.
Molino Nicoli 69,2%	Clessidra Capital Partners 4 Ottobre 2024	Molino Nicoli è un affermato player nel settore delle private label, offrendo una vasta gamma di cereali per la colazione, barrette di cereali, snack soffici per bambini e miscele di farine. L'azienda opera nel mercato dei prodotti "free-from", con quasi il 60% delle vendite rappresentato da prodotti senza glutine e senza allergeni. L'azienda si avvale di una filiera caratterizzata da rapporti con agricoltori locali (100% del mais del Nord Italia) e dalla macinazione e produzione interna (inclusi due impianti per prodotti "free-from" e uno convenzionale).
Human Company 4,8% 13,6% diritti di governance con coinvestitori	Clessidra Capital Partners 4 Marzo 2025	Human Company è un operatore italiano leader nel settore dell'ospitalità open-air, con una quota di mercato di circa il 10%. Il gruppo gestisce 11 camping village attivi in Italia (10) e all'estero (1), oltre a un ostello urbano situato a Firenze. L'offerta ricettiva è diversificata in tre principali format: i tradizionali Camping Village, le strutture Camping in Town situate vicino alle principali città (Roma, Firenze e Venezia) e un Hostel (Firenze), il tutto supportato dal tour operator interno, Human Travel.
Microtec 48,4% 74,6% diritti di governance con coinvestitori	Clessidra Capital Partners 4 Aprile 2025	Microtec è leader mondiale nella scansione del legno, con una recente diversificazione nel settore alimentare, sfrutta un'ampia gamma di soluzioni tecnologiche, essendo l'unico player sul mercato in grado di offrire scanner basati sulla tomografia computerizzata. Gli scanner di Microtec coprono l'intera catena del valore della lavorazione del legno, dal tronco alla tavola (prodotto finale), migliorando efficienza e rendimento e riducendo gli sprechi nei siti produttivi dei clienti. L'azienda ha una presenza globale con sedi in Italia, Stati Uniti, Canada, Svezia, Finlandia e Germania.
Laurieri 70%	Clessidra Capital Partners Green Harvest Novembre 2025	Laurieri, con sede a Matera, è un produttore di snack da forno dolci e salati, attivo nei segmenti del free-from e del vegano, con clienti nazionali e internazionali. Laurieri genera circa l'85% delle vendite da prodotti a marchio proprio, mentre la parte restante deriva da private label. L'azienda ha quattro linee di produzione dedicate (due per il salato e due per il dolce) con una capacità nominale totale di circa 45.000 kg al giorno, a cui si aggiunge una linea gluten-free operativa dal 2024, con una capacità a regime di circa 8.000 kg al giorno.

Highlights: Clessidra Private Equity SGR

IMPEGNO ESG



UN PRINCIPLES FOR RESPONSIBLE INVESTMENT

Clessidra Private Equity SGR è firmataria degli **UN Principles for Responsible Investment** dal 2010

Rating: "Policy Governance and Strategy" ★★★★★ (95/100); "Direct - Private Equity": ★★★★★ (100/100);

"Confidence building measure" ★★★★★ (97/100)



UN GLOBAL COMPACT

Aderendo al **Global Compact delle Nazioni Unite**, la più ampia iniziativa strategica di sostenibilità al mondo, Clessidra conferma il proprio impegno formale e sostanziale nel promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente in ogni aspetto dell'integrità del business.

A tal fine, Clessidra condivide, sostiene e applica nella propria sfera di influenza i **Dieci Principi** fondamentali del Global Compact



IMPEGNO VERSO GLI SDGs

Con il supporto della rinnovata Politica di Investimento Responsabile, Clessidra Private Equity SGR mira esplicitamente a contribuire al raggiungimento dei **Sustainable Development Goals**.



WOMEN'S EMPOWERMENT PRINCIPLES

Con la sottoscrizione di Women's Empowerment Principles Clessidra mira a rafforzare l'inclusione delle diversità considerando l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne come fattori chiave per la creazione di valore.



SCIENCE BASED TARGETS initiative (SBTi)

Clessidra riconosce la necessità di contenere l'innalzamento della temperatura entro 1,5° così come previsto dall'Accordo di Parigi sul clima, per raggiungere questo obiettivo ha aderito a SBTi e ha ottenuto la validazione dei target di riduzione delle emissioni di CO2



ESG NETWORK

Attraverso la partecipazione attiva ad **AIFI**, Associazione Italiana di Private Equity, Venture Capital e Private Debt, e **Invest Europe**, la corrispondente associazione di categoria europea, Clessidra sostiene le numerose iniziative e linee guida in materia di ESG. Inoltre, Clessidra partecipa attivamente al **Forum per la Finanza Sostenibile** (ItaSIF), parte di **Eurosif**, associazione senza scopo di lucro che promuove la conoscenza e la pratica di investimenti responsabili e sostenibili.

100%

CAPITALE INVESTITO IN FONDI ESG

Clessidra Capital Partners 3 (CCP3) e Clessidra Capital Partners 4 (CCP4) sono fondi ai sensi dell'**articolo 8" SFDR**, ovvero che integrano i rischi di sostenibilità, prendono in considerazione i principali impatti negativi delle decisioni di investimento sulla sostenibilità e promuovono caratteristiche ambientali o sociali. Clessidra Capital Partners Green Harvest lanciato nel 2025 è un fondo ai sensi dell'**articolo 9" SFDR**, avendo come obiettivo l'investimento sostenibile, con un focus prioritario sulla decarbonizzazione dei modelli di business delle portfolio companies e con un'attenzione specifica anche agli aspetti sociali, quali la qualità del lavoro e la parità di genere.



GOVERNANCE SOSTENIBILE

L'insieme dei documenti comprende:

- Codice Etico
- Politiche di Sostenibilità
- Carta delle Partnership
- Politica di Investimento Responsabile
- Modello 231

COMPETENZA E LEADERSHIP ESG

- Consiglio di Amministrazione
- Comitato Investimenti
- Team di Investimento
- Team ESG (funzioni ESG / Sostenibilità e Compliance)

Highlights: Portfolio Companies

GOVERNANCE

100%

portfolio companies

con un **Codice Etico** che integra la sostenibilità

100%

portfolio companies

con **Politiche di Sostenibilità** che sostengono anche l'**Accordo di Parigi** sul Clima

100%

portfolio companies

con un **Modello 231** come strumento integrato per la prevenzione di illeciti

21%

diversità di genere

nei **CdA** delle portfolio companies

100%

portfolio companies

che adottano un **Codice Fornitori**

0

incidenti ESG

registrati nelle **portfolio companies**

SOCIALE

>3600

persone

nelle portfolio companies controllate

93%

persone

con **contratti** a tempo indeterminato

6,8

infortuni

per milione di ore lavorate

23%

donne

in posizioni manageriali, ovvero **dirigenti e quadri**

37%

donne

tra le persone che creano valore nelle **portfolio companies**

14%

gender pay gap

calcolato sul **totale delle persone**, senza considerare le differenze di inquadramento

AMBIENTE

100%

portfolio companies

che monitorano le **emissioni di gas serra**, incluso lo Scope 3

100%

portfolio companies

hanno implementato **azioni per ridurre la carbon footprint**

100%

elettricità rinnovabile

49%

AUM con obiettivi SBTi validati

nei fondi di Clessidra Private Equity

Zero CO₂

emissioni da consumi elettrici

in tutte le portfolio companies controllate

46%

% energia rinnovabile

sul fabbisogno termico ed elettrico

Strategia sostenibile del Gruppo Clessidra

Il Gruppo Clessidra aderisce a UN Global Compact, sostenendone i Dieci Principi e contribuendo attivamente ai Sustainable Development Goals.

In aggiunta, Clessidra Private Equity SGR aderisce agli UN Principles for Responsible Investment (UNPRI), impegnandosi formalmente a seguirne i principi e le linee guida.

Lo strumento di analisi SDG Action Manager consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Clessidra verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

Women's Empowerment Principles (WEP)

Iniziativa promossa da UN Women e dal Global Compact delle Nazioni Unite, che impegna le organizzazioni firmatarie a promuovere la parità di genere e l'empowerment femminile nei luoghi di lavoro, nell'economia e nelle comunità.

Dal 2024 Clessidra ha esplicitato la propria strategia sostenibile attraverso la definizione di un modello di business che integra gli aspetti ESG e punta alla creazione di valore a lungo termine sfruttando le grandi potenzialità di crescita delle aziende italiane. La strategia adottata si fonda su tre pilastri fondamentali:

1. **Eccellenza Operativa:** Clessidra mira a selezionare e sostenere aziende che promuovono la salute e la sicurezza delle persone, adottano principi e valori di trasparenza e integrità, e favoriscono l'inclusione delle diversità, non solo di genere. L'ottimizzazione dei processi aziendali è al centro delle operazioni, garantendo resilienza finanziaria e solidità economica. Questo approccio permette di sostenere le aziende in cui investe, assicurando che operino in modo efficiente e sostenibile.

2. **Transizione Equa:** Clessidra investe in aziende decise ad affrontare la sfida della transizione verso un futuro a basse emissioni di carbonio, tenendo in considerazione le ricadute sociali e ambientali. L'ambizione è di raggiungere la carbon neutrality attraverso l'efficienza energetica e azioni di economia circolare. Gli investimenti di Clessidra mirano a garantire che questa transizione avvenga salvaguardando i posti di lavoro, promuovendo l'inclusione sociale e creando opportunità eque per tutti.

3. **Leadership Distintiva:** Clessidra cerca e sostiene aziende che puntano alla creazione di una leadership solida e distintiva, rafforzando le conoscenze e le competenze delle persone. Investimenti sono diretti al potenziamento degli aspetti di trasformazione, innovazione e orientamento al futuro. Clessidra promuove lo sviluppo delle filiere locali e la qualità dei prodotti, favorendo l'aggregazione delle portfolio companies per creare sinergie e aprire nuove opportunità di mercato.

Clessidra seleziona attentamente le aziende che entrano nei suoi fondi, cercando quelle che già dimostrano o hanno il potenziale per sviluppare le caratteristiche chiave descritte nella strategia. Questo processo di selezione include una valutazione approfondita delle pratiche aziendali, della cultura organizzativa e delle performance in termini di sostenibilità e responsabilità sociale.

Nella gestione attiva delle aziende in portafoglio Clessidra dà il proprio supporto nel definire piani di azione su tutti gli aspetti ESG attribuendo obiettivi di breve e medio termine a cui sono associati MBO per tutto il top management. In tabella si riportano gli obiettivi del Gruppo Clessidra che sono promossi anche nelle aziende incluse nei fondi.

		Target	Anno Target	2023	2024	2025
Governance e catena del valore						
Estensione della qualifica ESG a tutta la catena del valore del Gruppo Clessidra						
Percentuale di spending con fornitori con prequalifica, qualifica e clausole contrattuali ESG	%	75%	2027	na	na	27%
Strategia climatica						
L'impegno preso con Science Based Targets initiative traccia il percorso di decarbonizzazione						
Riduzione delle emissioni Scope1e Scope2 rispetto al 2023		-42%	2030	-	-	-31%
Mantenimento dell'approvvigionamento annuale di energia elettrica rinnovabile dal 2023.		100%	2030	-	100%	100%
Net Asset Value eligibile rappresentato da società con Science Based Targets validati.	%	50% NAV	2027	na	3%*	43%*
		100% NAV	2030			
Salute, sicurezza e benessere						
Ogni incidente sul lavoro è inaccettabile, pertanto l'unico obiettivo accettabile è Zero Infortuni. Solo la creazione di una cultura della sicurezza, ben oltre gli obblighi di legge, consente di registrare progressi.						
Indice di frequenza infortuni	# / milione di ore lavorate	0	2025	0	0	0
Genere e sviluppo del capitale umano						
L'obiettivo è attivare un percorso mirato al pieno sviluppo del capitale umano in generale						
Ore di formazione	ore / persona	>40	2027	11	27	36

*il dato si riferisce al NAV del Gruppo Clessidra, un ulteriore 45% ha già formalizzato l'impegno SBTi e si avvia al processo di validazione degli obiettivi.

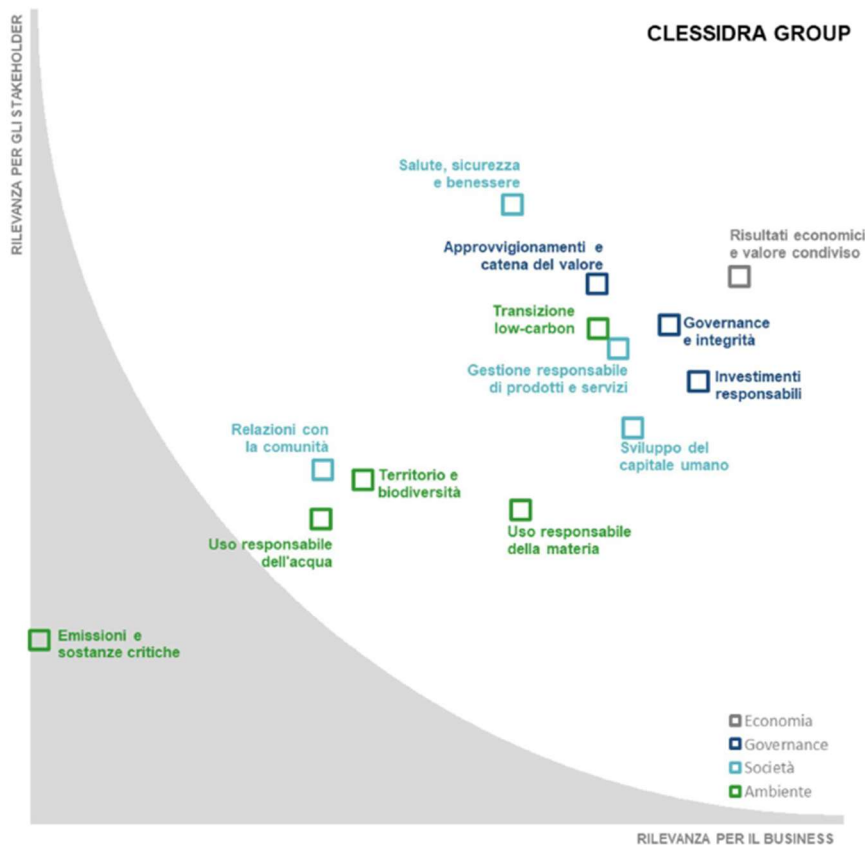
Materialità

L'analisi di materialità è uno strumento utile a identificare, attraverso la valutazione di impatti, rischi e opportunità, gli elementi ESG su cui confermare o affinare il modello di business e la strategia che ne deriva. I risultati dell'analisi sono approvati dal Consiglio di Amministrazione e sono resi operativi dal management attraverso azioni specifiche per tutti i fondi.

L'analisi prevede l'individuazione delle macroaree di interesse ESG, incrociando la rilevanza per il business, intesa come l'impatto delle tematiche ESG sulla strategia aziendale, sulle operazioni e sui risultati economici, con la rilevanza per gli stakeholder, ovvero l'importanza che questi attribuiscono alle stesse tematiche in termini di aspettative, preoccupazioni e interessi. La valutazione pondera le posizioni espresse dalla prima linea di management, da tutti i manager con responsabilità, da investitori, dal mondo accademico e dall'azionista di maggioranza grazie a questionari mirati. L'analisi è periodicamente aggiornata o ripetuta per tenere in giusto conto l'evoluzione sia della strategia e delle performance che della sensibilità e della percezione degli stakeholder.

I dati raccolti nel 2025 sono rappresentati graficamente. Nel riquadro in alto a destra sono evidenziati i temi risultati rilevanti. Così strutturata, l'analisi di materialità costituisce non solo lo strumento di identificazione dei temi oggetto di potenziale rendicontazione, ma soprattutto un supporto strategico utile per esplorare tutte le leve di successo del business attraverso la valutazione interdependente dei rischi subiti, degli effetti generati e delle opportunità di creazione di valore.

SDGs e materialità sono il riferimento per gli obiettivi ESG e i piani di azione promossi presso le portfolio companies, coordinati e monitorati dall'Investment Team con il supporto del responsabile ESG & Sustainability, discussi nel Consiglio di Amministrazione di Clessidra e delle portfolio companies e inseriti nella remunerazione variabile del management.



Contributo a SDGs

Come tutte le Società del Gruppo Clessidra, Clessidra Private Equity SGR contribuisce attivamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals, con una strategia sostenibile che riguarda principalmente i seguenti sei obiettivi, mirati alla creazione di valore condiviso.

AMBIENTE



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo, attraverso l'uso responsabile delle risorse, l'implementazione di cicli produttivi rigenerativi, la *product stewardship* e la promozione di stili di vita e consumo orientati alla conservazione.



Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze, favorendo la transizione *low-carbon* e implementando attività di monitoraggio, mitigazione e adattamento per catene del valore resilienti.

SOCIETÀ



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, per l'efficienza operativa e l'inclusività sociale, promuovendo attivamente l'implementazione dei *Women Empowerment Principles*.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti, attraverso la diversificazione, l'innovazione, ambienti di lavoro sicuri e protetti, crescita sociale e professionale.

GOVERNANCE



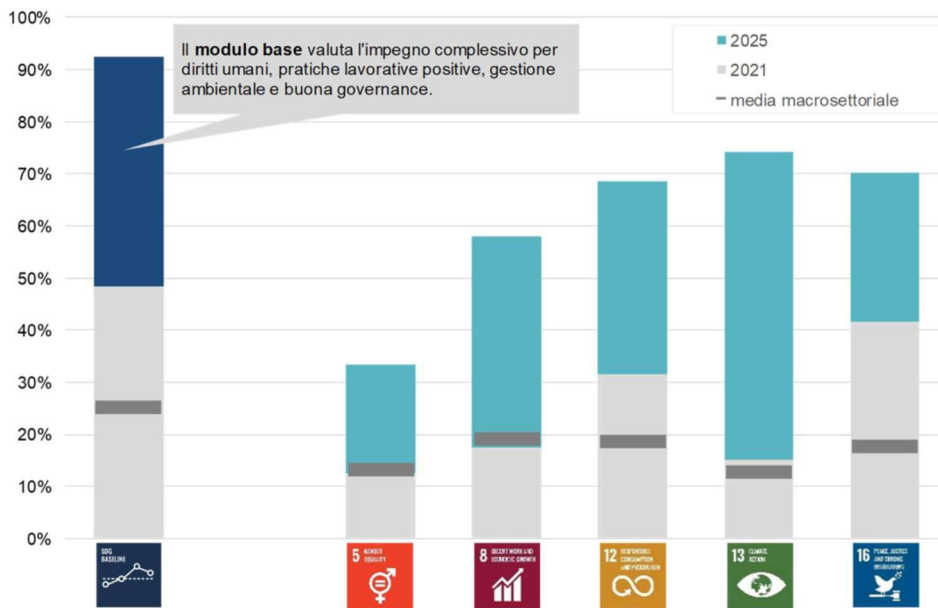
Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli, promuovendo *governance* sostenibile e *business integrity*.



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile, attraverso investimenti responsabili mirati alla creazione di valore condiviso e portando le sfide globali nell'agenda delle organizzazioni economiche.

Ulteriori SDGs possono essere rilevanti per le singole portfolio companies. I dettagli sono riportati nelle pagine dedicate di questo report, inclusa la performance misurata.

Il grafico seguente rappresenta l'analisi di Clessidra rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Utilizzando il tool *SDG Action Manager*, sviluppato da B Lab e dal Global Compact delle Nazioni Unite, è possibile valutare il proprio impatto in relazione agli SDG ritenuti prioritari ed il miglioramento dal primo anno in cui la valutazione è stata effettuata. Inoltre lo stesso strumento fornisce le performance medie di tutte le società del macrosettore che hanno effettuato la valutazione.



2025 vs 2021		
	<p>Il modulo base misura l'impatto in diverse aree chiave, in particolare su:</p> <p>Go vernance: Valuta la trasparenza e la responsabilità della gestione aziendale.</p> <p>Lavo ratore: Analizza le pratiche relative al benessere, alla sicurezza e alla soddisfazione dei dipendenti.</p> <p>Co munità: Esamina l'impatto dell'azienda sulle comunità locali.</p> <p>Ambiente: M isura le pratiche ambientali dell'azienda, come la gestione dei rifiuti e l'uso delle risorse.</p> <p>Clienti: Valuta come i prodotti o servizi dell'azienda influenzano positivamente i clienti.</p>	+45%
	<p>Valuta le politiche e le pratiche aziendali per promuovere l'uguaglianza di genere.</p> <p>Analizza la rappresentanza delle donne in posizioni di leadership e la parità salariale.</p> <p>Esamina le iniziative per prevenire la discriminazione e la violenza di genere.</p>	+22%
	<p>M isura la qualità delle condizioni di lavoro, inclusi salari equi e sicurezza sul lavoro.</p> <p>Valuta le opportunità di formazione e sviluppo professionale per i dipendenti.</p> <p>Analizza l'impatto dell'azienda sulla crescita economica sostenibile e inclusiva.</p>	+41%
	<p>Esamina le pratiche di gestione dei rifiuti e l'efficienza nell'uso delle risorse.</p> <p>Valuta l'impegno dell'azienda nella riduzione dell'impatto ambientale dei suoi prodotti e servizi.</p> <p>Analizza le iniziative per promuovere il consumo responsabile tra i clienti</p>	+38%
	<p>M isura le emissioni di gas serra e valuta l'impegno dell'azienda nell'adattamento ai cambiamenti climatici e le strategie di riduzione delle emissioni.</p> <p>Esamina le iniziative per promuovere la consapevolezza climatica tra i dipendenti e la comunità.</p>	+59%
	<p>Valuta le pratiche aziendali per promuovere la trasparenza e la responsabilità.</p> <p>Analizza l'impegno dell'azienda nella lotta alla corruzione e nella promozione della giustizia.</p> <p>Esamina le iniziative per sostenere istituzioni solide e inclusive</p>	+29%

Governance e integrità

Consiglio di Amministrazione

- 7 membri
- 3 di genere femminile
- 2 indipendenti

Collegio Sindacale

- 3 membri
- 1 di genere femminile
- Solo indipendenti

Organismo di Vigilanza

- 3 membri
- 1 di genere femminile
- 2 indipendenti

Codice Etico

Il Codice Etico definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali del Gruppo. Basate su Vision, Mission e Valori, costituiscono un solido riferimento per il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo. Ulteriore orientamento è fornito dall'insieme delle Policy adottate e periodicamente aggiornate, in particolare le Politiche di Sostenibilità.

Politiche di Sostenibilità

Estendono e integrano il Codice Etico adottato da Clessidra. I Principi Guida ne sono il cardine, ulteriormente dettagliati in sei politiche dedicate: Salute e sicurezza, Diversità e inclusione, Ambiente e risorse, Energia e clima, Diritti e società, Qualità e responsabilità.

Carta delle Partnership

Il Gruppo Clessidra adotta la Carta delle Partnership che, oltre alla normativa vigente, tiene conto dei valori espressi dal Codice Etico, degli orientamenti forniti dalle Politiche di Sostenibilità e in generale di tutti gli aspetti necessari per creare relazioni basate su integrità e sostenibilità, quali diritti umani e del lavoro, salute e sicurezza, ambiente, benessere animale, sicurezza e qualità di prodotti e servizi, business integrity e protezione della privacy e della proprietà intellettuale.

Politica di Investimento Responsabile

Descrive il processo di gestione degli investimenti, in tutte le fasi di gestione: principi ed esclusioni, pre-investimento, investimento attivo e disinvestimento.

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità.

Il **sistema normativo** di Clessidra per la gestione degli investimenti responsabili è strutturato per garantire che le pratiche aziendali siano allineate con gli obiettivi ESG (Environmental, Social, and Governance) in continua evoluzione e con le normative vigenti. A tal fine almeno ogni tre anni Clessidra aggiorna la propria normativa, come indicato dalla politica di investimento responsabile. Gli aggiornamenti sono apportati in base ai cambiamenti del contesto o alla strategia aziendale. Per identificare potenziali aree di miglioramento, sono condotte analisi di benchmark e review delle migliori pratiche. Sono considerati gli aspetti normativi e gli standard internazionali di riferimento, le decisioni strategiche aziendali, inclusa la volontà di lanciare nuovi prodotti con caratteristiche più sfidanti.

Fanno parte del sistema normativo il **Codice Etico**, le **Politiche di Sostenibilità**, la **Carta delle Partnership** e la **Politica di Investimento Responsabile**. Questi documenti, aggiornati nel 2025, prendono ispirazione dai riferimenti internazionali e richiamano esplicitamente i Dieci Principi di UN Global Compact, cui anche Clessidra aderisce, i Women's Empowerment Principles (WEPs) e la Science Based Target Initiative. Clessidra riconosce anche il legame tra rendimenti degli investimenti e le tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG). Coerentemente, Clessidra Private Equity SGR ha sottoscritto gli UN Principles for Responsible Investment (UN PRI), richiamati esplicitamente nella propria Politica di Investimento Responsabile.

Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Clessidra promuove presso le portfolio companies l'esplorazione di ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Attraverso la partecipazione attiva in **AIFI**, l'Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt, e **Invest Europe**, la corrispondente associazione settoriale europea, Clessidra supporta le numerose iniziative e linee guida in tema ESG. Inoltre, Clessidra partecipa attivamente al Forum per la Finanza Sostenibile, associazione no profit che promuove la conoscenza e la pratica dell'investimento responsabile e sostenibile.

Le società del Gruppo Clessidra adottano un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta agli Organismi di Vigilanza, nominati con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di whistleblowing per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Nelle sue attività di investimento, Clessidra promuove presso le società in portfolio il rispetto delle normative applicabili e dei più elevati standard etici. In particolare, collabora con le società in portfolio al fine di adottare o aggiornare i propri Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo, comprendenti principi etici, codici di condotta, strumenti di controllo, procedure e attività formative. A livello operativo, le portfolio companies sono incoraggiate ad adottare sistemi di gestione, considerati asset fondamentali per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo.

Il **Consiglio di Amministrazione** svolge un ruolo cruciale nella supervisione delle questioni ESG (Environmental, Social, and Governance): Approva la normativa di sostenibilità, i rispettivi aggiornamenti e ne assicura l'applicazione; Approva il piano di azione di sostenibilità su base annuale monitorandone periodicamente i progressi sia a livello di SGR (Società di Gestione del Risparmio) che delle singole aziende all'interno dei fondi; visiona, approfondisce e approva il rapporto annuale di investimento responsabile redatto in conformità con il regolamento SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation) insieme ai bilanci finanziari.

La **funzione Risk Management** è dotata di una posizione indipendente rispetto alle strutture operative e risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione. Valuta, gestisce e controlla tutti i rischi di tipo finanziario e operativo inerenti i patrimoni gestiti, nonché i rischi strategici, operativi e reputazionali della SGR. In particolare, la funzione Risk Management:

- attua politiche e procedure efficaci per individuare e monitorare su base continuativa i rischi connessi alla strategia di investimento prevista nel Regolamento di ciascun fondo e ai quali ogni fondo è effettivamente o potenzialmente esposto;
- monitora l'osservanza dei limiti di rischio fissati nel Regolamento di ciascun fondo e assicura la conformità del profilo di rischio comunicato agli investitori in fase di commercializzazione;
- aggiorna con frequenza almeno semestrale il Consiglio di Amministrazione in merito all'adeguatezza ed efficacia del processo di gestione e a ogni violazione effettiva o prevedibile dei limiti di rischio fissati, consentendo così la pronta adozione di azioni correttive;
- riesamina le politiche e le procedure adottate per la valutazione delle attività in portafoglio, assicurando la coerenza tra le risultanze del processo valutativo e la misurazione della rischiosità delle attività stesse.

Dal 2021, la valutazione del rischio climatico segue le linee guida della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD). Dal 2022, per tutte le opportunità di investimento viene effettuata una valutazione dell'esposizione ai rischi climatici già alla presentazione del "concept memo" al Consiglio di Amministrazione. La valutazione del rischio climatico è stata effettuata anche per tutte le società già nel portafoglio dei Fondi gestiti.

Lo screening negativo e positivo, la due diligence e l'integrazione ESG nei processi di gestione di Clessidra Private Equity SGR costituiscono presidi efficaci di mitigazione del rischio.

Rischi principali mitigati attraverso l'integrazione ESG

Descrizione	Mitigazioni adottate e opportunità
GOVERNANCE	
Integrazione ESG nella strategia di business e implementazione dei piani di azione	Adesione UN Global Compact Adesione UN PRI Adesione a Women Empowerment Principles Codice Etico, Politiche di Sostenibilità, Carta delle Partnership e Politiche di Investimento Responsabile Negative screening (esclusioni) per gli investimenti Positive screening (creazione di valore) per gli investimenti Due Diligence ESG per gli investimenti Piani ESG / obiettivi ESG per gli investimenti
SOCIETÀ	
Struttura organizzativa, processi interni e competenze	Formazione continua di Consiglio di Amministrazione, Investment Team e personale in genere
Salute e sicurezza sul lavoro	Promozione attiva di salute e sicurezza presso Clessidra Private Equity SGR e le Portfolio Companies
Prodotti e servizi in linea con le aspettative del Gruppo e di investitori e clienti	Nuovi fondi almeno art.8 SFDR e art.9 SFDR Trasparenza sulle performance ESG ben oltre i requisiti di legge applicabili
AMBIENTE	
Rischi climatici	Adesione a SBTi e validazione target di riduzione emissioni di CO2 Esclusione dagli investimenti dei settori carbon intensive Valutazione sistematica dei Rischi Climatici per Clessidra Private Equity SGR e Portfolio Companies
Evoluzione del quadro normativo (elementi non inclusi nei rischi climatici)	Follow-up normativo e anticipazione dei rischi connessi per Clessidra Private Equity SGR e Portfolio Companies

La **funzione Compliance** previene il rischio di mancato rispetto dei requisiti legali e regolamentari e gestisce gli aspetti anticiclaggio, KYC e conflitti di interesse.

Un **Team ESG dedicato** è incaricato dell'implementazione della strategia. La sua responsabilità principale è garantire che le considerazioni ESG siano pienamente integrate nel processo di investimento. Supporta la società di gestione e le aziende del portafoglio nelle strategie ESG, negli obiettivi, nei piani d'azione e nei processi interni, facilitando soluzioni trasformative e cambiamenti culturali. Tra le altre mansioni, monitora le normative ESG emergenti e le migliori pratiche, consiglia i team di investimento sui rischi e le opportunità legate all'ESG e garantisce la conformità agli standard e ai framework di rendicontazione (SDG, UN PRI).

L'impegno ESG del Team

- Chiaro quadro di riferimento stabilito da Codici e Politiche.
- Procedure, processi interni e flussi di dati/informazioni.
- Motivazione, anche attraverso schemi di incentivazione.
- Formazione e coaching continui.
- Apertura e ascolto proattivo dei trend, delle sfide emergenti e delle normative in materia.

Inoltre, Clessidra dispone di un **team di investimento** con esperienza e competenze complementari in materia di finanza ordinaria e straordinaria, gestione aziendale e ristrutturazioni aziendali. Un gruppo di **specialisti industriali** settoriali apporta competenze industriali e manageriali di alto livello nel settore di riferimento, contribuendo in modo significativo a tutte le fasi del ciclo di investimento. Il gruppo di professionisti senior vanta oltre 100 anni di esperienza cumulativa nel private equity in una varietà di settori.

L'integrazione ESG si basa su, leadership, impegno e competenza consolidata del Consiglio di amministrazione, del Comitato per gli investimenti e del team di investimento, tutti opportunamente supportati da un team ESG completo.

Tutto il personale riceve una formazione permanente con sessioni di aggiornamento periodiche, mirata a sensibilizzare sulle macro-tendenze e le sfide ESG, illustrando l'approccio di Clessidra agli investimenti responsabili e comprendendo i passaggi chiave per la più efficace integrazione ESG nel processo di investimento.

Investimenti responsabili

Il Codice Etico definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali a cui si attengono tutte le Società del Gruppo Clessidra, con l'ulteriore orientamento fornito dalle Politiche di Sostenibilità. Per Clessidra Private Equity SGR, tali documenti costituiscono il riferimento per la **Politica di Investimento Responsabile** adottata.

Tutte le attività gestite da Clessidra Private Equity SGR richiedono un'attenta valutazione delle controparti di mercato con le quali sottoscrivere investimenti, partnership e rapporti contrattuali. Ogni tipologia, gestita secondo specifiche procedure interne, è funzionale al raggiungimento degli obiettivi di rendimento, diversificazione del rischio e creazione di valore. Tra gli elementi di valutazione, hanno un peso significativo le prospettive di miglioramento del posizionamento ESG e l'allineamento alla strategia sostenibile adottata.

A tal fine, Clessidra Private Equity SGR si astiene da qualunque investimento, attività o servizio finanziario che comportino il coinvolgimento anche indiretto con entità connesse a produzione, commercializzazione, utilizzo o commercio di prodotti o attività illegali. Altre pratiche accertate, dirette o indirette, portano all'esclusione: ad esempio casi di corruzione, riciclaggio di denaro, violazioni dei diritti umani, violazioni dei principi fondamentali del lavoro, produzioni di beni lesivi della salute, dell'ambiente e della moralità, ostacolo alla sostenibilità in genere.

Clessidra Private Equity SGR gestisce le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e, allo stesso tempo, proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli investitori, delle imprese e di tutti gli altri stakeholder.

Politica di Investimento Responsabile: elementi principali

Pre-investimento	Screening	<ul style="list-style-type: none"> • Criteri settoriali e contributo positivo agli obiettivi di Clessidra • Regolamento Fondi
	Due Diligence	<ul style="list-style-type: none"> • Pre-valutazione di materialità "outside-in" e checklist ESG proprietaria • ESG incorporati nelle raccomandazioni finali al Comitato per gli investimenti, inclusa l'identificazione delle prime azioni necessarie
	Risk Assessment	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione preliminare del rischio ESG inclusi i rischi climatici
	Investimento	<ul style="list-style-type: none"> • Contratti di investimento, shareholder agreement (patti parasociali) e documenti connessi con clausole ESG
Gestione attiva ANNO 1 Integrazione ESG	Imprinting	<ul style="list-style-type: none"> • CdA "diverso" e qualificato • Adesione a UN Global Compact • Sottoscrizione di Women's Empowerment Principles • Commitment a Science Based Targets initiative • Utilizzo di 100% energia elettrica rinnovabile
	Governance	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico • Politiche di Sostenibilità • Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 • Carta delle Partnership
	Strategia	<ul style="list-style-type: none"> • Materialità • Rating ESG e SDG • Gap analysis • Piano ESG
Gestione attiva ANNO 2 Creazione di valore	Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Decarbonizzazione (Science Based Targets) • Materiali rinnovabili o riciclati • Imballaggi responsabili • Gestione delle acque e dei rifiuti • No deforestazione • Biodiversità
	Società	<ul style="list-style-type: none"> • Diversità, equità e inclusione • Salute, sicurezza e benessere • Formazione continua • Gestione delle carriere • Responsabilità di prodotto/servizio • Investimenti per la comunità
	Governance	<ul style="list-style-type: none"> • Approvvigionamenti sostenibili • Sistemi di gestione certificati • Rating ESG • Report di sostenibilità
Disinvestimento	Exit Memo	<ul style="list-style-type: none"> • Informativa completa sulla performance ESG raggiunta
	Mission lock	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca di un acquirente in linea con gli standard ESG adottati da Clessidra

La Politica di Investimento

Responsabile descrive tutte le fasi del processo di investimento: criteri settoriali, pre-investimento, gestione attiva e disinvestimento. Il contributo agli SDGs è una metrica fondamentale per valutare il successo sostenibile dei fondi gestiti e della SGR.

Screening negativo

Le esclusioni sono descritte nel capitolo "Criteri settoriali". Possono essere ulteriormente definite nel regolamento dei fondi e da eventuali richieste degli investitori.

Screening positivo

- Società in settori con potenzialità di contribuire a uno o più SDGs o comunque di creare benefici sociali o ambientali attraverso i loro processi, prodotti, o servizi.
- Società con una performance ESG positiva rispetto ai competitor settoriali.
- Società con impatto positivo come le aziende in transizione, tecnologie rinnovabili/pulite, imprese o iniziative sociali.

Due diligence

Tutte le opportunità di investimento sono soggette a un processo di due diligence che include la valutazione dell'implementazione di pratiche ESG e delle relative prestazioni.

Gestione attiva

Clessidra Private Equity SGR adotta un approccio gestionale volto a garantire l'integrazione degli obiettivi ESG nelle strategie e politiche delle portfolio companies.

<https://www.clessidraprivateequity.it/sostenibilita/>

Rating PRI 2025

Policy Governance and Strategy
★★★★★ (95/100)

Direct - Private Equity
★★★★★ (100/100)

Confidence building measures
★★★★★ (97/100)

L'integrazione dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) è un elemento fondamentale in tutte le fasi del processo di gestione di tutte le attività di investimento di Clessidra Private Equity SGR. In particolare, al fine di prevenire o mitigare l'esposizione ai rischi e beneficiare di opportunità di creazione di valore, Clessidra Private Equity SGR sottopone tutti i nuovi investimenti ad una verifica di allineamento con i propri riferimenti di valore (Codice Etico e Politiche di Sostenibilità), i requisiti della sua Politica di Investimento Responsabile e le regole dettate dal Regolamento dei Fondi gestiti e un processo di due diligence che valuti anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance.

L'approccio responsabile agli investimenti è stato riconosciuto anche dal **Rating PRI**, che anche nel 2025 ha valutato la gestione di Clessidra Private Equity SGR con score elevati.

Come investitore responsabile, Clessidra Private Equity SGR promuove presso tutte le società nel portafoglio di tutti i Fondi gestiti l'evoluzione verso modelli di business sostenibili, mettendo a disposizione capacità trasformativa, competenza specifica e pieno supporto nella gestione dei rischi e delle opportunità in materia ESG. Nel 2025 si sono verificate significative interazioni ESG con tutte le portfolio companies. Le modalità di gestione ESG differiscono a seconda del livello di controllo, della maturità della partecipata e della durata del periodo di detenzione.

Principali attività ESG nel 2025

Fondo CCP3	Nexi	La quota di partecipazione e il livello di governance esercitabile da Clessidra non consentono di influire direttamente sulla gestione sostenibile. Nexi adotta una chiara strategia sostenibile e piena trasparenza sulle proprie performance ESG. Clessidra Private Equity SGR ne registra annualmente i progressi. Follow up del "Patto di filiera", qualifica ESG della catena di fornitura vino.
Fondi CCP3 CCP4	Argea	Validazione degli obiettivi di decarbonizzazione da parte di Science Based Targets initiative (SBTi). Follow-up Piano ESG. Metrica e raccolta dati ESG, secondo SFDR e aggiornamento Report di Sostenibilità. invio degli obiettivi di decarbonizzazione alla validazione di Science Based Targets initiative (SBTi) Promozione di progetti di illuminotecnica ad alta efficienza energetica.
	Viabizzuno	Ottimizzazione dei processi di logistica con riduzione dei costi e delle emissioni di CO2 Follow-up Piano ESG. Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR.
	Impresoft	Partecipazione al rating Ecovadis Predisposizione degli obiettivi di decarbonizzazione da sottoporre alla validazione di Science Based Target initiative (SBTi) Follow-up Piano ESG. Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR. Implementazione del primo incontro su empowerment delle persone Validazione degli obiettivi di decarbonizzazione da parte di Science Based Targets initiative (SBTi).
Fondo CCP4	Everton	Partecipazione al rating Ecovadis. Follow-up Piano ESG. Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR.
	Molino Nicoli	Adozione Codice Etico, Politiche di Sostenibilità, Carta delle Partnership e Modello 231 Commitment per la decarbonizzazione con Science Based Targets initiative (SBTi). Follow-up Piano ESG.
	Microtec	Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR. Closing avvenuto ad aprile 2025 Adozione Codice Etico, Politiche di Sostenibilità, Carta delle Partnership e Modello 231. Commitment per la decarbonizzazione con Science Based Targets initiative (SBTi). Follow-up Piano ESG. Metrica e raccolta dati ESG, secondo i requisiti SFDR
	Human Company	Closing avvenuta a marzo 2025, con partecipazione di minoranza. La società ha una strategia sostenibile già ben strutturata e comunicata. Ingaggio continuo per allineare l'approccio ESG.
Fondo CCPGH	Laurieri	Closing avvenuto a novembre 2025 Induction del management e preparazione al Piano ESG 2026.

Inoltre, con riferimento al livello di dettaglio e trasparenza richiesti dal Regolamento SFDR, Clessidra Private Equity SGR adotta approcci differenziati per asset class di prodotto finanziario, soprattutto in considerazione della *timeline* di investimento dei fondi attualmente in gestione, come ampiamente descritto nell'Informativa SFDR pubblicata sul web.

Nella gestione dei Fondi Clessidra Capital Partners 3 (CCP3) e Clessidra Capital Partners 4 (CCP4), Clessidra Private Equity SGR prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento

sui fattori di sostenibilità. A conferma, i Fondi CCP3 e CCP4 rientrano nella categoria di prodotti di cui all'articolo 8 del Regolamento SFDR, integrando i rischi di sostenibilità e promuovendo caratteristiche ambientali o sociali, ma non avendo come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9.

In linea con i requisiti dell'articolo 8 del Regolamento SFDR, i Fondi CCP3 e CCP4 promuovono caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, verificando che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance.

Il Fondo Clessidra Capital Partners Green Harvest, lanciato nel 2025, è strutturato per perseguire obiettivi di investimento sostenibile in linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento SFDR, assicurando che i risultati ambientali e sociali perseguiti siano misurabili, monitorabili e coerenti con la strategia di investimento.

Conformemente ai requisiti dell'articolo 9, il Fondo è dotato di un approccio rigoroso volto a garantire che gli investimenti contribuiscano in modo sostanziale a obiettivi ambientali o sociali, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi di sostenibilità ("do no significant harm"). Parallelamente, è verificato che le imprese oggetto di investimento adottino prassi di buona governance, includendo solidi presidi in materia di gestione, controllo dei rischi, struttura dei diritti dei lavoratori e conformità normativa.

Clessidra Private Equity SGR adotta un approccio alla gestione volto a garantire l'integrazione degli obiettivi ESG nelle strategie e politiche delle Società del Portafoglio. Infatti, il Team di Investimento, in collaborazione con il Sustainability & ESG Manager, supporta direttamente le Società del Portafoglio nella gestione dei rischi e delle opportunità in materia ESG, monitorando l'implementazione delle buone pratiche e le performance ESG.

Tra i **temi ambientali**, i Fondi promuovono in particolare quelli individuati dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (cosiddetta "Tassonomia Europea"), e ripresi anche dalla strategia sostenibile del Gruppo Clessidra, attraverso la definizione di obiettivi specifici di dettaglio.

AMBIENTE: macroaree principali di intervento		Obiettivi specifici (esemplificazioni)
i	Mitigazione dei cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none"> ricorso a combustibili a basso effetto climalterante incremento dell'approvvigionamento elettrico da fonti rinnovabili
ii	Adattamento ai cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none"> interventi volti alla salvaguardia degli asset da eventi metereologici estremi (e.g. piantumazione, rafforzamento argini, etc.)
iii	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	<ul style="list-style-type: none"> riduzione del consumo di materia plastica promozione dell'uso di materiali rinnovabili o da riciclo
iv	Transizione verso un'economia circolare	<ul style="list-style-type: none"> promozione della mobilità elettrica diretto o nella <i>value chain</i>
v	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	<ul style="list-style-type: none"> adozione di criteri ambientali per gli acquisti e le forniture di beni e servizi
vi	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	<ul style="list-style-type: none"> adozione per il sostentamento e protezione di aree di interesse ambientale per la biodiversità

Tra gli **aspetti sociali**, i Fondi promuovono temi particolarmente centrali nella strategia sostenibile del Gruppo Clessidra, attraverso la definizione di obiettivi specifici di dettaglio.

SOCIALE: macroaree principali di intervento		Obiettivi specifici (esemplificazioni)
i	Parità di genere	<ul style="list-style-type: none"> aumento della rappresentazione femminile nelle posizioni manageriali e nel corpo dipendenti in generale
ii	Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> riduzione di infortuni e incidenti ottenimento della certificazione ISO 45001 o SA8000
iii	Inclusività e welfare	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di interventi volti a favorire il work-life balance (es. asili nido aziendali)
iv	Iniziative sociali	<ul style="list-style-type: none"> destinazione di quote predefinite di ricavi ad interventi a favore del territorio e delle comunità locali

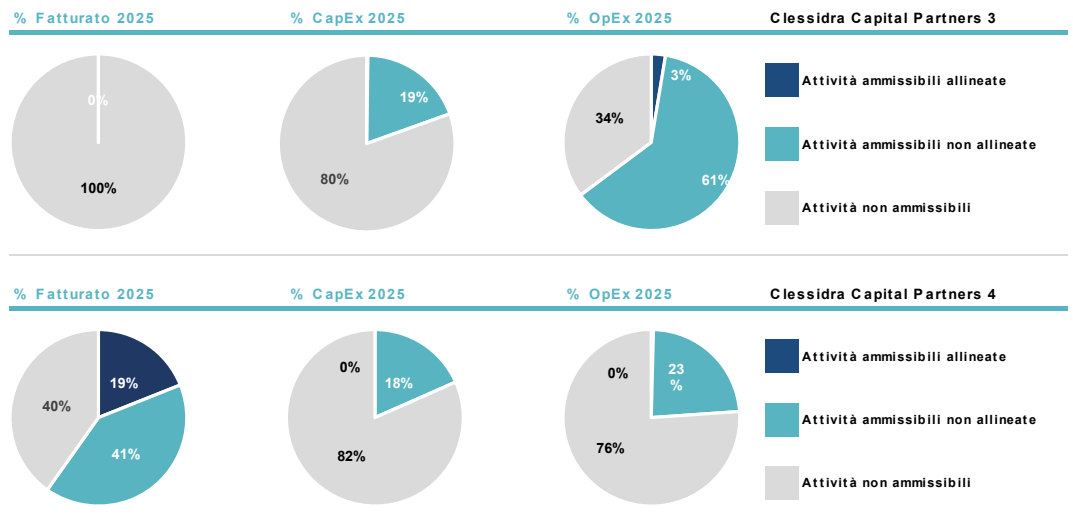
Regolamento Tassonomia

Concepito come strumento per guidare le scelte di investitori e imprese, il Regolamento (UE) 2020/852 introduce una classificazione delle attività economiche rispetto a sei obiettivi ambientali: mitigazione del cambiamento climatico, adattamento al cambiamento climatico, risorse idriche, economia circolare, prevenzione dell'inquinamento e biodiversità.

Un'attività è allineata quando:

- Contribuisce positivamente ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali;
- non produce impatti negativi su nessun altro obiettivo;
- è svolta nel rispetto di garanzie sociali minime;
- rispetta i criteri tecnici identificati.

Nella gestione attiva dei Fondi e delle Portfolio Companies, si considerano i riferimenti strategici e operativi della **Tassonomia Europea** per la finanza sostenibile. Qui sotto una rappresentazione grafica di ammissibilità e allineamento rispetto a fatturato, CapEx e OpEx, per singolo Fondo gestito.



Performance ESG: “Quota di investimento” 2025

		CCP3	CCP4
Portfolio companies consolidate		2	7
Nuove portfolio companies consolidate		0	3
CLIMA E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI (* obbligatori)			
Emissioni di gas serra (GHG)			
4. Esposizione verso società attive nel settore dei combustibili fossili *	Quota di investimento in società attive nel settore dei combustibili fossili	0%	0%
Biodiversità			
7. Attività che incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità *	Quota di investimento in società partecipate con siti/operazioni ubicate in o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità in cui le attività di tali società partecipate influiscono negativamente su tali aree	0%	0%
Emissioni			
4. Investimenti in società senza iniziative di riduzione delle emissioni di CO ₂	Quota di investimento in società partecipate senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'Accordo di Parigi	0%	0%
Acqua, rifiuti e rilascio di materiali			
7. Investimenti in imprese prive di politiche di gestione delle acque	Quota di investimento in società partecipate prive di politiche di gestione delle acque	0%	0%
8. Esposizione ad aree ad alto stress idrico	Quota di investimento in società partecipate con siti ubicati in aree ad alto stress idrico senza una politica di gestione dell'acqua	0%	0%
9. Investimenti in aziende produttrici di prodotti chimici	Quota di investimento in società partecipate le cui attività rientrano nella divisione 20.2 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1893/2006	0%	0%
10. Degrado, desertificazione e impermeabilizzazione del suolo	Quota di investimento in società partecipate le cui attività provocano degrado, desertificazione o impermeabilizzazione del suolo	0%	0%
11. Investimenti in imprese senza pratiche sostenibili per territorio e agricoltura	Quota di investimento in società partecipate prive di pratiche o politiche sostenibili in materia di terra/agricoltura	0%	0%
12. Investimenti in aziende senza pratiche sostenibili per oceani e mari	Quota di investimento in società partecipate senza pratiche o politiche sostenibili per oceani/mari	n/a	n/a
14. Specie naturali e aree protette	1. Quota di investimenti in società partecipate le cui attività interessano specie minacciate 2. Quota delle partecipazioni in società partecipate prive di una politica di tutela della biodiversità a copertura di siti operativi di proprietà, affittati, gestiti o adiacenti ad un'area protetta o ad un'area ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette*	n/a	n/a
15. Deforestazione	Quota di investimento in aziende prive di una politica per affrontare la deforestazione	n/a	n/a
Titoli verdi			
16. Quota di titoli non certificati come verdi ai sensi di un futuro atto giuridico dell'UE che istituisca un Green Bond Standard	Quota di titoli in investimenti non certificati come verdi	n/a	n/a
SOCIETÀ E LAVORO, RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, ANTICORRUZIONE (* obbligatori)			
Società e lavoro			
10. Violazioni dei principi dello UNGC e delle linee guida OCSE per le imprese multinazionali *	Quota di investimento in società partecipate che sono state coinvolte in violazioni dei principi dell'UNGC o delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	0%	0%
11. Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi dello UNGC alle linee guida OCSE per le imprese multinazionali *	Quota di investimento in società partecipate senza politiche per monitorare il rispetto dei principi dell'UNGC o delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali o meccanismi di gestione di lamentele/reclami per affrontare le violazioni dei principi dell'UNGC o dell'OCSE	0%	0%
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) *	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0%	0%
1. Investimenti in imprese prive di politiche antinfortunistiche sul lavoro	Quota di investimento in società partecipate prive di polizza antinfortunistica sul lavoro	0%	0%
4. Mancanza di un codice di condotta per i fornitori	Quota di investimento in società partecipate prive di codice di condotta dei fornitori (contro condizioni di lavoro non sicure, lavoro precario, lavoro minorile e lavoro forzato)	0%	0%
5. Mancanza di meccanismo di gestione delle lamentele/reclami relativi alle questioni dei dipendenti	Quota di investimento in società partecipate senza alcun meccanismo di gestione delle lamentele/reclami in relazione alle problematiche dei dipendenti	0%	0%
6. Protezione insufficiente degli informatori	Quota di investimento in enti privi di politiche sulla tutela degli informatori	0%	0%
Diritti umani			
9. Mancanza di una politica	Quota di investimento in entità senza una politica sui diritti umani	0%	0%
10. Mancanza di due diligence	Quota di investimento in entità senza un processo di due diligence per identificare, prevenire, mitigare e affrontare gli impatti negativi sui diritti umani	0%	0%
Anticorruzione			
15. Mancanza di politiche anticorruzione e anticorruzione	Quota di investimento in entità senza politiche in materia di anticorruzione e anticorruzione coerente con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione	0%	0%
16. Casi di insufficiente azione intrapresa per far fronte alle violazioni delle norme anticorruzione e anticorruzione	Quota di investimento in società partecipate con individuate carenze nelle azioni intraprese per far fronte alle violazioni delle procedure e degli standard di anticorruzione e anticorruzione	0%	0%

Performance ESG: CCP3

Dettagli sul perimetro di consolidamento nella sezione "Reporting".

			2021	2022	2023	2024	2025	Note	
Portfolio companies			3	3	3	2	2		
Governance									
Governance e integrità	Codice Etico	% implementazione del Codice Etico	100%	100%	100%	100%	100%		
	Politiche di Sostenibilità	% implementazione delle Politiche di Sostenibilità	91%	91%	100%	100%	100%		
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione	17%	16%	21%	27%	27%	pesato sul capitale investito	
	Modello 231	% implementazione del Modello 231	100%	100%	100%	100%	100%		
	Carta delle Partnership	% implementazione Carta delle Partnership	75%	91%	91%	100%	100%		
	Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri	0	0	0	2	0	conteggio	
Società									
Persone, contratti e turnover	Dipendenti		840	936	952	489	519	somma delle società con maggioranza	
	Donne	#	369	409	409	158	180		
	Uomini		471	527	543	331	339		
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato	87%	90%	92%	95%	94%		
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti	15%	13%	14%	13%	7%		
Genere	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti	14%	11%	14%	13%	10%		
	Donne	% sul totale dei dipendenti	41%	41%	41%	39%	40%		
	in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri	28%	28%	23%	20%	22%		
	Gender pay gap		18%	19%	23%	20%	10%		
	Manager		17%	19%	23%	16%	12%		
	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo	18%	13%	16%	9%	15%	pesato sul capitale investito	
Salute e sicurezza	Impiegati		16%	24%	27%	20%	9%		
	Operai		5%	10%	1%	7%	8%		
	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate	5,5	3,5	3,6	4,2	4,8		
Sviluppo del capitale umano	Giorni persi	# giorni persi per infortunio	93,1	45,1	109,9	224,2	231,3		
	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,12	0,05	0,12	0,27	0,26		
	Formazione	ore medie di formazione per dipendente	17,8	17,1	15,6	11,0	14,5		
Ambiente	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance	70%	65%	53%	50%	57%		
	Materiali	Materie prime	tonnellate	134.645	141.952	140.599	450.891	439.619	somma delle società con maggioranza
		di cui rinnovabili	%	40%	40%	37%	14%	14%	pesato sul capitale investito
di cui da riciclo		%	0%	16%	0%	18%	18%		
Materiali per packaging		tonnellate	101.011	105.118	91.515	6.471	8.444	somma delle società con maggioranza	
di cui rinnovabili		%	13%	11%	19%	40%	37%	pesato sul capitale investito	
Emissioni GHG e energia	di cui da riciclo	%	22%	34%	19%	16%	28%		
	Emissioni GHG		141.722	138.419	124.399	37.913	31.909		
	Scope 1		370	330	422	286	283		
	Scope 2	tonnellate di CO ₂ equivalente	558	106	63	63	54	pesato sul rapporto: capitale investito / enterprise value	
	Scope 3		140.793	137.983	123.914	37.564	31.572		
	Carbon footprint	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € investito	523	511	459	99	60		
	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi	876	910	835	245	236	pesato sul capitale investito	
	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)	113.134	116.286	175.374	135.904	154.466	somma delle società con maggioranza	
Acqua	di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile	11%	24%	26%	23%	56%		
	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi	84	81	94	78	86		
	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito	-	-	-	-	-	pesato sul capitale investito	
Rifiuti	Rifiuti pericolosi	tonnellate	2,60	4,17	6,63	29,08	2.355,47		
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito	0,01	0,01	0,02	0,13	11,71		

Performance ESG: CCP4

Dettagli sul perimetro di consolidamento nella sezione "Reporting".

			2021	2022	2023	2024	2025	Note	
Portfolio companies			1	3	4	4	7		
Governance									
Governance e integrità	Codice Etico	% implementazione del Codice Etico	100%	100%	100%	100%	100%		
	Politiche di Sostenibilità	% implementazione delle Politiche di Sostenibilità	100%	100%	100%	100%	100%		
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione	6%	0%	5%	16%	17%	pesato sul capitale investito	
	Modello 231	% implementazione del Modello 231	100%	82%	100%	100%	100%		
	Carta delle Partnership	% implementazione Carta delle Partnership	50%	100%	100%	100%	100%		
	Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri	0	0	0	0	0	conteggio	
Società									
Persone, contratti e turnover	Dipendenti		413	1346	1928	2766	519	somma delle società con maggioranza	
	Donne	#	127	412	743	1007	180		
	Uomini		286	934	1185	1759	339		
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato	85%	97%	93%	94%	94%		
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti	13%	23%	25%	31%	7%		
Genere	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti	11%	14%	12%	16%	10%		
	Donne	% sul totale dei dipendenti	31%	35%	44%	44%	40%		
		in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri	16%	18%	18%	21%	22%	
	Gender pay gap		5%	19%	23%	29%	10%		
		Manager		11%	9%	7%	8%	12%	pesato sul capitale investito
	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo	30%	2%	20%	18%	15%		
	Impiegati		0%	16%	5%	-6%	9%		
	Operai		-5%	7%	6%	21%	8%		
Salute e sicurezza	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate	13	5	3	4	5		
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio	221	59	40	146	125		
	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate	0	0	0	0	0		
Sviluppo del capitale umano	Formazione	ore medie di formazione per dipendente	16	30	20	22	14		
	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance	35%	21%	16%	32%	57%		
Ambiente									
Materiali	Materie prime	tonnellate	130.207	137.051	-	460.152	473.866	somma delle società con maggioranza	
		di cui rinnovabili	%	100%	19%	0%	42%	37%	pesato sul capitale investito
		di cui da riciclo	%	0%	0%	0%	6%	3%	
	Materiali per packaging	tonnellate	100.200	103.891	-	9.317	13.168	somma delle società con maggioranza	
		di cui rinnovabili	%	9%	1%	0%	39%	26%	pesato sul capitale investito
	di cui da riciclo	%	67%	13%	0%	17%	9%		
Emissioni GHG e energia	Emissioni GHG		10.879	32.668	119.948	149.577	131.283		
	Scope 1	tonnellate di CO ₂ equivalente	73	417	416	560	3.249	pesato sul rapporto: capitale investito / enterprise value	
	Scope 2		128	0	0	0	39		
	Scope 3		10.678	32.252	119.532	149.016	127.995		
	Carbon footprint	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € investito	105	157					
Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi	147	405	1.253	1.500	822	pesato sul capitale investito		
Consumo energia	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)	70.795	94.599	116.861	119.896	309.130	somma delle società con maggioranza	
		di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile	24%	35%	48%	50%	39%	
	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi	173	144	157	169	491		
Acqua	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito	-	-				pesato sul capitale investito	
Rifiuti	Rifiuti pericolosi	tonnellate	2,20	3,29	8,23	14,28	16,19		
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito	0,02	0,01	0,01	0,04	0,03		

PORTFOLIO COMPANIES

ARGEA



Argea

Grazie al presidio e il controllo dell'intera filiera produttiva e distributiva, con 8 siti produttivi in 4 regioni, Argea produce e propone vini di qualità dalle principali regioni Italiane, offrendo una gamma capace di arricchire i momenti e le occasioni del proprio pubblico, in più di 60 mercati nel mondo.

Argea si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, tra cui anche il Global Compact delle Nazioni Unite, la più grande iniziativa strategica di *corporate responsibility*, cui aderisce da inizio 2024. Argea e tutte le Società del Gruppo confermano il sostegno ai Dieci Principi e intendono contribuire ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

A tal fine, Argea abbraccia pienamente una strategia sostenibile attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

Argea, nel 2024 ha aderito a **Science Based Targets (SBTi)**: la più ambiziosa iniziativa climatica privata in linea agli accordi di Parigi. Nell'ambito di questa iniziativa nel 2025 ha ottenuto la validazione dei propri obiettivi di decarbonizzazione.

Relativamente alla parità di genere ha definito un piano d'azione coerente con l'adesione ai principi WEPs (Women's Empowerment Principles).

Argea si impegna a operare in modo responsabile lungo tutta la filiera, dalla scelta dei prodotti e dal packaging, alla cura nei servizi, per offrire a clienti e consumatori tutta la passione e l'esperienza per il vino e per il mondo che lo circonda, rinnovata ogni giorno attraverso la piena consapevolezza delle sfide globali: un prodotto buono per gli appassionati, ma anche per la società e per l'ambiente.

Dall'acquisizione da parte del Gruppo di private equity Clessidra dell'azienda Botter, e il successivo ingresso di Mondodelvino, nel 2022 nasce Argea.

Il Gruppo, che da marzo 2023 si allarga accogliendo anche il patrimonio vitivinicolo di Cantina Zaccagnini, integra realtà diverse in un progetto comune fondato su qualità, sviluppo e sostenibilità e che vuole coinvolgere eccellenze del settore enologico italiano, le rispettive culture, persone, territori e tecniche produttive, valorizzandone allo stesso tempo le identità e preservandole come espressione della migliore tradizione.

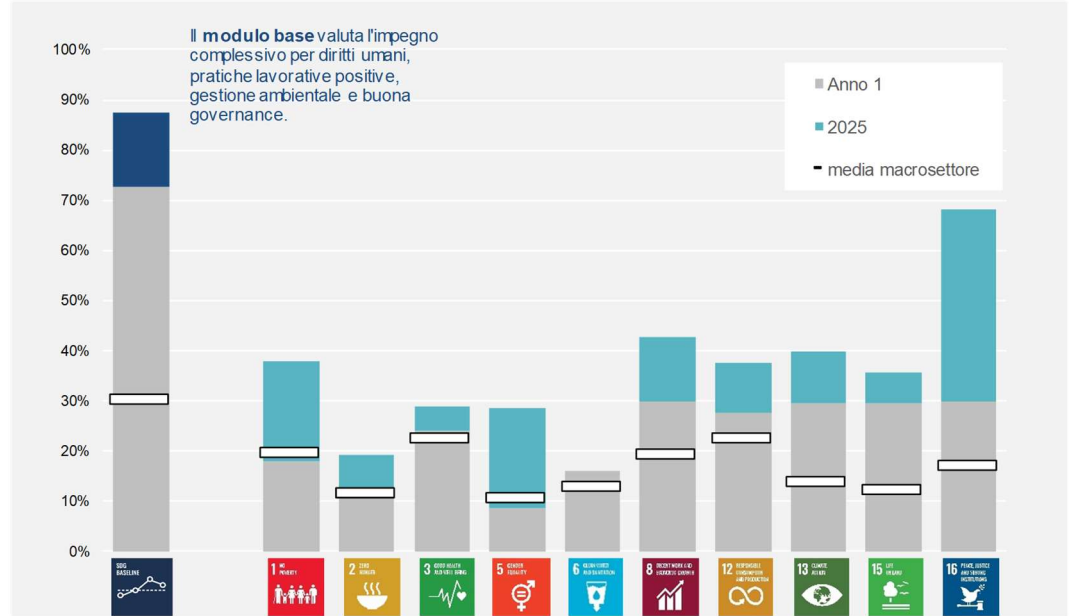
A febbraio 2025, l'acquisizione di WinesU Inc, importatore del marchio Zaccagnini negli Stati Uniti, ha consentito un percorso verso il mercato statunitense più diretto ed efficiente per l'intero gruppo.

Argea nasce con l'ambizione di essere l'acceleratore dell'ecosistema del vino italiano nel mondo, coniugando le expertise nella produzione di vini DOC e DOCG nella loro commercializzazione sui mercati internazionali, e facendosi al contempo promotore presso i produttori e le persone con cui collabora di una cultura di sviluppo sostenibile.

Argea aderisce allo **UN Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi** e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di analisi **SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Argea verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

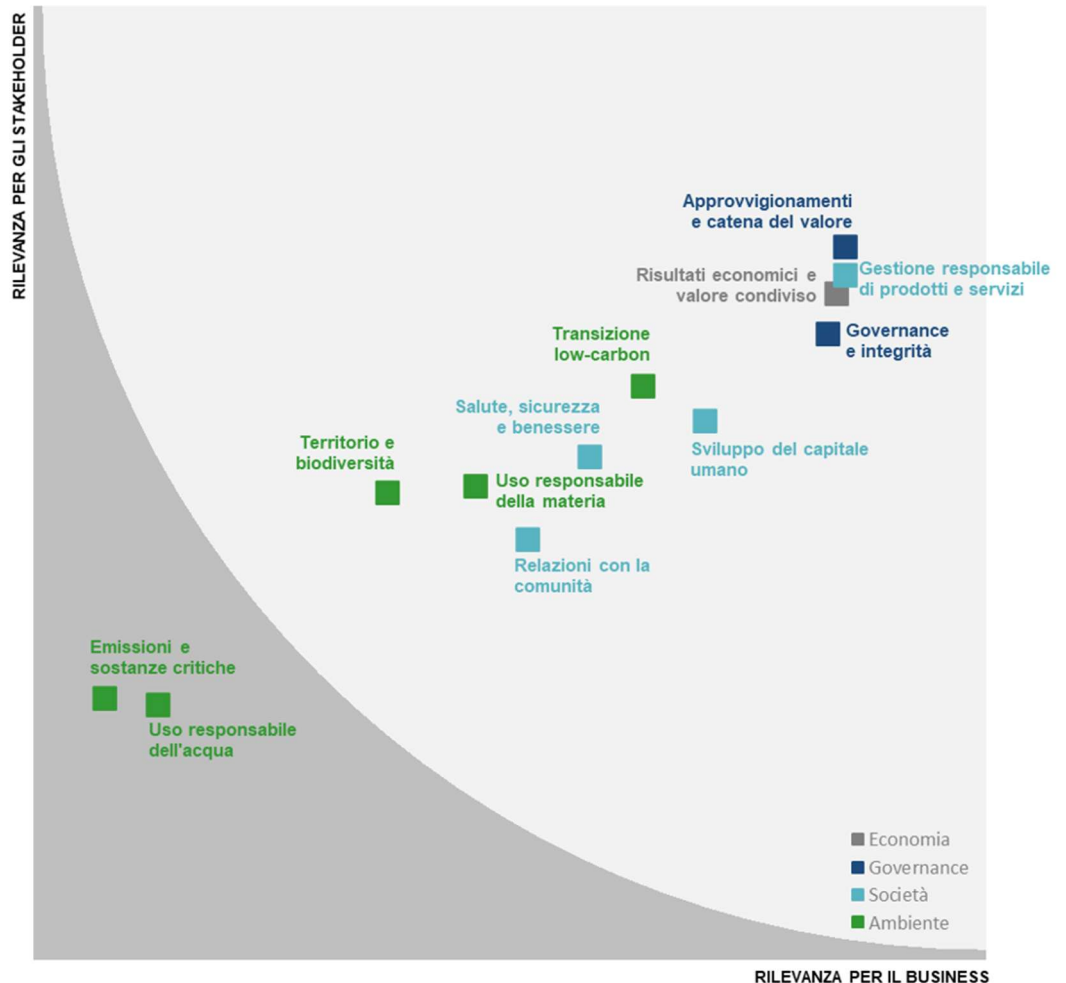
CONTRIBUTO AGLI SDGs E MATERIALITÀ



Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione di **Argea**, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La **matrice di materialità** è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

SDGs e materialità sono il riferimento per il piano di azione adottato. Il **piano ESG** è coordinato, monitorato e discusso nel Consiglio di Amministrazione.



RILEVANZA PER IL BUSINESS

GOVERNANCE

Governance and integrità

La composizione e il funzionamento degli organi di governo, a cominciare dal **Consiglio di Amministrazione**, assicurano rappresentatività, competenza e assenza di conflitti di interesse, puntando alla massima efficienza e integrità operativa.

Il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Argea richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e si ispirano ai massimi riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile volto alla creazione di valore condiviso per la società e per l'ambiente, Argea intende esplorare ulteriori leve di successo per aumentare fatturato e margini di profitto, mitigare il rischio di impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Argea ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio. È volto alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di whistleblowing per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

A livello operativo, i **sistemi di gestione** adottati rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. In particolare i Sistemi di Gestione che abbracciano tutte le società e gli stabilimenti del Gruppo garantiscono nei capitoli di Qualità, Sicurezza Alimentare, Salute e Sicurezza sul lavoro, Ambiente e Responsabilità Sociale, un solido sistema di monitoraggio e miglioramento continuo dei processi. L'integrazione con le attività aziendali aiuta a consolidare le modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

Consiglio di Amministrazione

- 9 membri
- 1 di genere femminile

Sistemi di gestione

- Qualità: ISO 9001
- Ambiente: ISO 14001
- Salute e Sicurezza: ISO 45001
- Diritti Umani/Lavoro: SA8000
- Alimentare: BRC and IFS

Approvvigionamenti e catena di fornitura

La filiera di Argea è composta principalmente da vigneti e produttori situati in Italia, con una quota residuale di acquisti da Francia e Spagna. Il "Patto di sostenibilità nella filiera del vino Argea" iniziato nel 2023 e proseguito per tutto il 2025, ha consentito un progressivo miglioramento degli standard ESG adottati dai produttori di vino coinvolti. Grazie a questo progetto i fornitori principali sono tenuti a rispondere ad approfondimenti su temi di sicurezza alimentare, sicurezza sul lavoro, ambiente e responsabilità sociale. Alla base del Patto vi è un percorso di ampliamento del dialogo con i fornitori, volto ad attivare un processo di miglioramento e di crescita di tutta la filiera che passa anche attraverso audit in campo. Il "Patto di Filiera" ha coperto oltre il 60% dei volumi di vino acquistato; un'iniziativa di filiera che nel settore privato italiano non ha eguali e mira a rafforzare l'intera catena produttiva, confermare la propria posizione di leader di settore attraverso una crescita solida, aumentare la fiducia degli investitori, stimolare l'innovazione e la competitività, dimostrando al contempo impegni concreti di sostenibilità a consumatori sempre più consapevoli.

Più in generale, la **Carta dei Fornitori**, adottata nel 2022, definisce i principi a cui tutti i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Tutti i fornitori sono dunque oggetto di un processo di prequalifica e qualifica attraverso autovalutazioni, valutazioni e audit oltre all'impegno a condividere i principi fondamentali di Argea presenti nel Codice Etico e nella Politica di Sostenibilità.

SOCIETÀ

Sviluppo del capitale umano

Certificazione SA 8000

Anche l'approccio globale alle persone è modellato sugli standard SA 8000 di Responsabilità Sociale, definendo i principi e gli impegni del gruppo in materia di diritti dei lavoratori, salute e sicurezza, discriminazione, pratiche disciplinari, orari di lavoro e remunerazione.

I sindacati sono presenti sul posto di lavoro e la partecipazione dei dipendenti è incoraggiata.

Dal 2022 al 2023 non si sono verificati scioperi aziendali, né sono state inoltrate all'Organismo di Vigilanza segnalazioni riferite ad episodi di discriminazione sul lavoro.

Argea conta su una forza lavoro qualificata e motivata, in aumento del 6% rispetto al 2024, per lo più assunta con contratto a tempo indeterminato. Un ambiente di lavoro inclusivo, nel quale diversità, pluralità e professionalità sono una parte essenziale della cultura e dei valori aziendali, come sancito dal Codice Etico e dalle Politiche di Sostenibilità, nonché un driver chiave per la crescita del Gruppo. In questo quadro, a testimonianza dell'impegno concreto, la percentuale di donne sul totale della popolazione aziendale è aumentata dal 32% nel 2024 al 35% nel 2025. In linea con il suo impegno per la parità di genere, il Gruppo promuove i Women's Empowerment Principles in tutte le attività. Il divario retributivo di genere complessivo è relativamente limitato e principalmente influenzato dagli impiegati, dove permangono differenze significative.

A seguito delle diverse acquisizioni avvenute negli ultimi anni, le attività di comunicazione hanno avuto un ruolo centrale nel facilitare l'integrazione delle persone e nel rafforzare il senso di appartenenza. Dopo gli opinion survey somministrati nel 2021 ai dipendenti di Botter e Mondodelvino, con l'obiettivo di analizzare la percezione dell'ambiente di lavoro, la motivazione e la propensione all'innovazione, la struttura operativa del Gruppo ha infatti conosciuto un'importante evoluzione con la creazione di Argea e delle funzioni corporate. Iniziative per potenziare la comunicazione interna sulla strategia del Gruppo sono state implementate, contribuendo a valorizzare il comune orientamento al miglioramento continuo e a consolidare il positivo clima di collaborazione creato nel corso del processo di integrazione.

Al fine di favorire la crescita professionale dei dipendenti, le Società di Argea mantengono un buon livello di attività formative volontarie erogate, finalizzate soprattutto allo sviluppo delle competenze organizzative e trasversali.

Tutte le società del Gruppo sono entrate nel perimetro della norma SA8000, standard internazionale volto alla crescita di luoghi di lavoro dove i diritti umani, il diritto del lavoro, lo sfruttamento minorile e la salute e sicurezza siano garantiti. Il processo di audit prevede, tra le altre cose, interviste anonime ai lavoratori attraverso un processo di dialogo libero e anonimo volto al miglioramento continuo delle relazioni azienda-lavoratori.

Salute, sicurezza e benessere

Argea promuove la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti, creando e mantenendo ambienti di lavoro sicuri e confortevoli come condizione imprescindibile per il benessere e la crescita personale delle proprie persone. Coerentemente con l'attenzione alla qualità, le Società di Argea prestano particolare attenzione al comfort e all'estetica dei luoghi di lavoro e promuove attivamente il benessere dei dipendenti. In particolare, sono stati resi più accoglienti gli spogliatoi ed è stata migliorata il servizio e i locali mensa. A Priocca e Fossalta sono messe a disposizione dei camionisti anche docce, spogliatoi e un'area break. La nuova sede sociale di Fossalta di Piave è un esempio di architettura attenta all'ergonomia, al confort e all'integrazione con la natura.

Da evidenziare gli importanti risultati in termini di Salute e Sicurezza che il Gruppo ha raggiunto grazie ad un importante sforzo corale e globale che riguardato tutti i luoghi di lavoro. Tutte le società hanno costruito Sistemi di Gestione della Sicurezza ISO 45001 garantendo processi oggi solidi e gestiti. Importanti investimenti sono stati realizzati sul capitolo antincendio e molta attenzione è stata posta sulla formazione delle persone ed una nuova cultura della sicurezza dei lavoratori e arrivando ai Safety Day lanciati nel 2024 e proseguiti nel 2025. Nonostante l'impegno sulla sicurezza l'indice di frequenza infortuni nell'ultimo anno è aumentato passando da 8,8 nel 2024 a 11 nel 2025.

Negli ultimi anni sono state inserite opzioni di welfare nella negoziazione di contratti di secondo livello con le organizzazioni sindacali a tutela del potere di spesa dei dipendenti. Grosso impulso è stato dato alla flessibilità oraria e allo smart working degli impiegati al fine di migliorare il work balance.

Sistema di gestione Salute e Sicurezza secondo ISO 45001

Tutti i siti di Argea adottano sistemi di gestione della salute e sicurezza certificati secondo le norme ISO 45001.

I sistemi di gestione includono anche le cooperative che svolgono attività di pulizia e rilavorazione.

Ogni qualvolta si verifica un incidente, vengono organizzate sessioni didattiche specifiche per condividere le lezioni apprese e individuare misure di miglioramento.

Anche i *near-miss* vengono regolarmente registrati e monitorati al fine di rilevare operazioni pericolose e adeguare le procedure di sicurezza. Controlli periodici sulla salute e sicurezza sono condotti in tutti i siti operativi.

* escluso itinere, comunicazioni statistiche e appaltatori

Gestione responsabile del prodotto, mercato e relazioni con la comunità

Le Società di Argea sono in prima linea nella ricerca e nell'innovazione focalizzata sulla sostenibilità ambientale della viticoltura e dei materiali di confezionamento. La tenuta Poderi dal Nespoli adotta metodi di agricoltura biologica dal 2018 e dal 2020 ha iniziato ad applicare tecniche di viticoltura simbiotica innovative a base di microrganismi, che consentono di limitare l'uso di agenti chimici e di salvaguardare la qualità microbiologica del suolo e delle piante. Per quanto riguarda i materiali di imballaggio, sono in corso studi di fattibilità per la sostituzione delle plastiche vergini utilizzate per alcune linee di prodotto con PET riciclato e l'utilizzo di contenitori riciclabili come imballaggio. Parallelamente sta lavorando all'alleggerimento delle bottiglie.

Il rispetto dei più elevati requisiti di sicurezza alimentare è garantito da sistemi di gestione certificati secondo gli standard BRC e IFS con audit non annunciati, oltre a certificazioni riferite a prodotti specifici. Inoltre, le società di Argea hanno ottenuto la certificazione Equalitas che valuta le buone pratiche economiche, etiche e ambientali nelle attività di trasformazione, gestione e comunicazione delle aziende vinicole italiane e nella loro filiera.

Vengono condotte analisi, controlli e audit interni frequenti al fine di garantire la qualità del prodotto. Il Servizio interno di Ricerca e Analisi Sensoriale conduce studi volti a migliorare la qualità dei prodotti, dei materiali utilizzati e dei vini grazie. Le non conformità, per lo più riferite a danni durante il trasporto e difetti estetici, sono regolarmente monitorate. La qualità percepita dei prodotti e il posizionamento di mercato del gruppo sono monitorati attraverso un'indagine annuale dedicata a clienti selezionati.

Le pagine "Bevi responsabilmente" dei siti aziendali forniscono ai clienti indicazioni e consigli per gustare il vino in sicurezza mentre Argea ha aderito a Wine in Moderation: un unico messaggio globale per arginare comportamenti dannosi e incoraggiare un consumo moderato del vino.

Il gruppo sostiene finanziariamente e in natura diverse organizzazioni non profit.

Qualità di processo e di prodotto

- ISO 9001, Standard di qualità
- IFS, Sicurezza alimentare
- VIVA, sostenibilità delle pratiche viticole ed enologiche
- Equalitas, buone pratiche economiche, etiche e ambientali

Sistema di Gestione Ambientale

Tutti i siti produttivi sono certificati secondo la norma ISO 14001 ad eccezione di Podere dal Nespoli

Carbon footprint in linea con il **GHG Protocol**

Scope 1 - emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili

Scope 2 - emissioni indirette derivanti dall'uso di energia elettrica

Scope 3 - altre emissioni indirette lungo la catena del valore, ad esempio da materie prime utilizzate, logistica a monte o a valle, uso di prodotti venduti e opzioni di fine vita.

AMBIENTE

Uso responsabile delle risorse

Le Società di Argea sono dotate di solidi sistemi di gestione ambientale, certificati secondo lo standard ISO 14001. Il gruppo si impegna a limitare l'impronta ambientale dei propri prodotti lungo il loro ciclo di vita. Dal 2023 Argea collabora con Verallia, fornitore di bottiglie di vetro, per la riduzione del peso delle bottiglie di alcune linee di prodotto e con UPM, fornitore di bottiglie in PET, per la realizzazione di bottiglie in plastica con contenuto incrementato di materie rinnovabili di origine biologica.

Il gruppo genera solo rifiuti non pericolosi, per la maggior parte avviati a recupero di materia, mentre la parte restante va ad operazioni di recupero energetico o smaltimento controllato. Gli scarichi idrici sono pretrattati da impianti di depurazione interni o comunali.

Transizione low-carbon

Argea analizza e monitora annualmente la propria carbon footprint, in cui la produzione di vini acquistati e la logistica rappresentano quasi interamente le emissioni indirette di GHG Scope 3. Dal 2022, il 100% dell'energia elettrica utilizzata è rinnovabile, grazie all'autoproduzione fotovoltaica, e a contratti di fornitura esclusiva e acquisto di garanzie di origine, azzerando le emissioni indirette di Scope 2. Dal 2023 Argea acquista crediti "offset" per neutralizzare la totalità di emissioni Scope 1 sostenendo progetti in Africa e Sud America.

Inoltre, a inizio 2024, Argea ha aderito alla **Science Based Targets initiative (SBTi)** e nel 2025 ha ottenuto la validazione dei propri obiettivi di decarbonizzazione. Tali obiettivi sono riportati nella tabella sottostante.

Obiettivi validati da SBTi		
Scope	Obiettivo	Stato 2025
Scope 1+2 combustibili e energia elettrica	Ridurre le emissioni assolute Scope 1 e 2 del 42% entro il 2030 e del 90% entro il 2050 rispetto all'anno di base 2023.	-1%
	Continuare ad approvvigionarsi annualmente di energia elettrica rinnovabile al 100% fino al 2030 .	100%
Scope 1 e 3 emissioni FLAG	Ridurre le emissioni assolute FLAG Scope 1 e 3 del 30,3% entro il 2030 e del 72% entro il 2050 rispetto all'anno di base 2023.	-2%
Scope 3	Ridurre le emissioni assolute Scope 3 del 42% entro il 2030 e del 90% entro il 2050 rispetto all'anno di base 2023.	0,40%

PERFORMANCE ESG

			2021	2022	2023	2024	2025
Governance							
Governance e integrità	Codice Etico		Si	Si	Si	Si	Si
	Politiche di Sostenibilità		Si	Si	Si	Si	Si
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione	6%	11%	11%	11%	11%
	Modello 231	S	Si	Si	Si	Si	Si
	Carta delle Partnership		In corso	Si	Si	Si	Si
Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri		0	0	0	0	0
Società							
Persone, contratti e turnover	Dipendenti		413	449	506	489	519
	Donne	#	127	135	161	158	180
	Uomini		286	314	345	331	339
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato	85%	89%	92%	93%	92%
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti	13%	18%	10%	14%	17%
Genere	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti	11%	10%	13%	16%	11%
	Donne	% sul totale dei dipendenti	31%	30%	32%	32%	35%
	in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri	16%	13%	11%	6%	12%
	Gender pay gap		5%	9%	8%	23%	21%
	Manager		11%	19%	21%	13%	12%
Salute e sicurezza	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo	30%	13%	0%	8%	11%
	Impiegati		0%	22%	17%	23%	18%
	Operai		-5%	11%	-18%	19%	20%
	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate	13,0	5,1	2,3	8,8	11,4
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio	221	122	280	567	316
Sviluppo del capitale umano	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,3	0,2	0,3	0,7	0,3
	Formazione	ore medie di formazione per dipendente	16,3	14,0	12,7	8,5	7,4
	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance	35%	9%	8%	8%	7%
Ambiente							
Materiali	Materie prime	tonnellate	130.207	137.051	137.262	450.891	439.619
	di cui rinnovabili	%	100%	100%	100%	36%	34%
	di cui da riciclo	%	0%	0%	0%	45%	46%
	Materiali per packaging	tonnellate	100.200	103.891	91.074	6.471	8.444
	di cui rinnovabili	%	9%	7%	1%	100%	93%
Emissioni GHG e energia	di cui da riciclo	%	67%	67%	59%	40%	70%
	Emissioni GHG		254.433	287.253	194.234	317.101	308.938
	Scope 1	tonnellate di CO ₂ equivalente	1.716	1.805	2.202	2.094	2.201
	Scope 2		2.983	0	0	0	0
	Scope 3		249.733	285.448	192.032	315.007	306.738
Acqua	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi	622	676	441	702	682
	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)	70.795	71.920	83.496	77.418	84.568
	di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile	24%	57%	56%	55%	56%
Rifiuti	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi	173	169	190	171	187
	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito	0	0	0		
	Rifiuti pericolosi	tonnellate	2,20	3,29	6,13	11,88	9,35
Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito	0,02	0,03	0,06	0,11	0,09	

Viabizzuno



Viabizzuno è un'eccellenza italiana leader nel mercato del lighting architettonico di alta gamma, riconosciuta a livello internazionale per creatività, capacità di customizzazione e livello di servizio.

La società vanta un ampio portafoglio di soluzioni illuminotecniche dedicate ai clienti Retail, Uffici e Residenziale sviluppato anche grazie a consolidate collaborazioni con architetti di fama internazionale.

Fondata nel 1994 da Mario Nanni, Viabizzuno ha la propria sede a Bentivoglio (Bologna), una presenza diretta consolidata nelle principali capitali mondiali del design mediante i propri "laboratori di luce" e una rete commerciale attiva in oltre 50 paesi. Grazie alla ricerca e ai numerosi brevetti, la società è riconosciuta a livello internazionale per la qualità dei prodotti e per l'unicità delle soluzioni sostenibili.

Nel 2025 il Gruppo ha chiuso importanti acquisizioni strategiche: Iosco, fornitore chiave di Viabizzuno, e Fumeo, azienda riconosciuta per il proprio know-how tecnico, queste hanno consentito di internalizzare competenze e attività di assemblaggio, rafforzando così il controllo sull'intera catena del valore. Parallelamente, nel corso dell'anno sono stati inaugurati nuovi Light Labs a Pechino, Vienna, Miami e Barcellona, consolidando la visibilità internazionale del brand.

Viabizzuno

Dal 1994, Viabizzuno lavora, progetta, produce, fa ricerca e innovazione, forma il personale e crea da anni una propria filosofia progettuale per costituirsi giorno dopo giorno come realtà non solo industriale, ma anche di progettazione etica. Viabizzuno progetta la luce: corpi illuminanti, oggetti, lampade, progetti illuminotecnici, mettendosi al servizio dei più grandi marchi di moda internazionali, di istituzioni, musei, industrie, studi di progettazione ed enti pubblici, dimostrando come la luce si debba fondere con l'architettura, con lo spazio, con l'uomo che la vive.

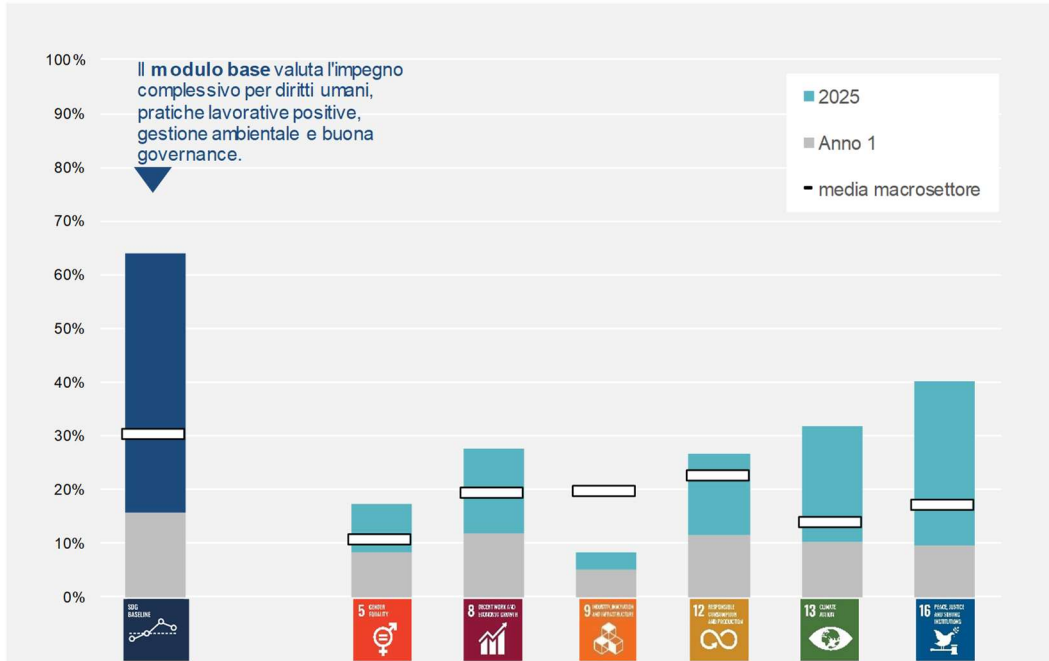
Viabizzuno si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, considerando la sostenibilità un elemento fondamentale del proprio modo di fare impresa.

Pertanto, Viabizzuno abbraccia pienamente una strategia sostenibile attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative progettate secondo le proprie caratteristiche specifiche, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

Viabizzuno si impegna ad operare responsabilmente lungo l'intera catena del valore, dalla scelta di materie prime e imballaggi, alla progettazione e realizzazione dei prodotti, ai servizi di assistenza, per offrire a clienti e consumatori prodotti qualitativi e funzionali che facciano bene anche alla società e all'ambiente.

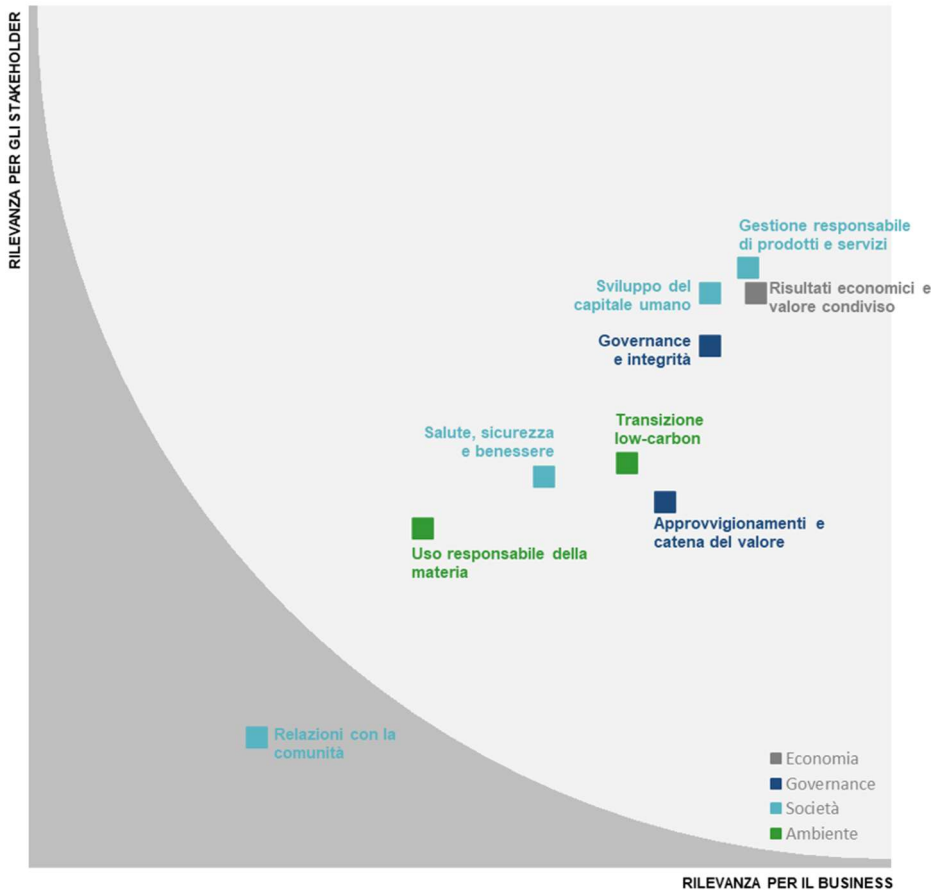
Viabizzuno, nel 2025 ha aderito al Science Based Targets (SBTi): la più ambiziosa iniziativa climatica privata in linea agli accordi di Parigi. Nell'ambito di questa iniziativa nel 2025 ha effettuato la submission dei propri obiettivi di decarbonizzazione.

CONTRIBUTO AGLI SDGs E MATERIALITÀ



Viabizzuno si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, tra cui lo **UN Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi**, in corso di integrazione nei Codici e nelle Politiche del Gruppo, e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di analisi **SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Viabizzuno verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.



Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione di Viabizzuno, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La **matrice di materialità** è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

SDGs e materialità sono il riferimento per il piano di azione adottato. Il **piano ESG** è coordinato, monitorato e discusso nel Consiglio di Amministrazione e inserito nella remunerazione variabile del management.

GOVERNANCE

Governance e integrità

Consiglio di Amministrazione

- 7 membri
- 1 di genere femminile

La composizione e il funzionamento degli organi di governo, a cominciare dal **Consiglio di Amministrazione**, assicurano rappresentatività, competenza e assenza di conflitti di interesse, puntando alla massima efficienza e integrità operativa.

Il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Viabizzuno richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e si ispirano ai massimi riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile volto alla creazione di valore condiviso per la società e per l'ambiente, Viabizzuno intende esplorare ulteriori leve di successo per aumentare fatturato e margini di profitto, mitigare il rischio di impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Inoltre Viabizzuno si è dotata di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio e volto alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Sistemi di gestione

- ISO9001

A livello operativo, il **sistema di gestione** per la qualità adottato rappresenta un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione con i processi aziendali aiuta a consolidare le modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

Approvvigionamenti e catena di fornitura

Viabizzuno seleziona accuratamente e acquista direttamente materiali e componenti, sia su disegno o progettazione interna che da fornitura commerciale, sorgenti luminose *custom*, estrusi di alluminio realizzati secondo progetto, schede elettroniche, pezzi torniti e altro.

Progettazione e la prototipizzazione sono realizzati *in-house*. Risultano quindi molto importanti i terzisti che effettuano lavorazioni o assemblaggio. Le lavorazioni includono trattamenti specifici sui componenti, quali anodizzazioni, verniciature, galvaniche, anticature e rivestimenti vari. L'assemblaggio riguarda gruppi o prodotti finiti, secondo disegni, schede, specifiche e istruzioni fornite da Viabizzuno.

I prodotti assemblati sono successivamente consegnati al magazzino centrale di Viabizzuno o presso logistiche esterne.

Al fine di ottimizzare il processo di acquisto oltre le specifiche tecniche e di qualità, Viabizzuno adotta la **Carta delle Partnership**, che definisce i principi a cui i partner inclusi i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori sono invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

SOCIETÀ

Sviluppo del capitale umano

Viabizzuno conta su collaboratori qualificati e motivati in crescita del 15% rispetto al 2024, 96% assunti con contratto a tempo indeterminato. Un ambiente di lavoro inclusivo, diversità, pluralità e professionalità sono una parte essenziale della cultura e dei valori aziendali, nonché un driver chiave per la crescita del Gruppo. La percentuale di donne si attesta sul 47% in linea con lo scorso anno e le donne in posizioni manageriali sono passate dal 14% del 2024 al 16% nel 2025. In linea con il suo impegno per la parità di genere, il divario retributivo di genere nel complesso è decisamente limitato e pari al 17%. A seguito del sondaggio sul clima aziendale, è stata avviata una serie di iniziative che hanno permesso a partire dal 2024 di ridurre il turnover.

Al fine di favorire la crescita professionale dei dipendenti, Viabizzuno mantiene un elevato livello di attività formative, finalizzate soprattutto allo sviluppo delle competenze tecniche specifiche del settore, ma anche valoriali e strategiche come quelle in materia di sostenibilità. Si segnalano, in particolare, corsi di lingua inglese organizzati in orario di lavoro e aperti a tutti i dipendenti, corsi di approfondimento dei software utilizzati nella progettazione illuminotecnica organizzati in orario di lavoro e aperti ai progettisti e altri. Inoltre, Viabizzuno condivide le sue conoscenze e il suo know-how con le future generazioni attraverso collaborazioni con le principali università: ad oggi, ogni anno vengono formati 5 studenti sull'illuminazione.

Salute, sicurezza e benessere

Viabizzuno promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, creando e mantenendo ambienti di lavoro sicuri e confortevoli come condizione essenziale per il benessere e la crescita professionale delle proprie persone. L'approccio gestionale adottato è allineato alla normativa nazionale applicabile, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di soggetti terzi qualificati. L'impegno per la sicurezza è testimoniato dalla riduzione dell'indice di frequenza infortuni che è passato dal 7,2 nel 2024 a 4,5 nel 2025.

È stata inoltre svolta un'indagine del clima aziendale, finalizzata a individuare azioni e iniziative per il miglioramento del benessere dei dipendenti.

Gestione responsabile del prodotto e relazioni con il mercato

Viabizzuno lavora, progetta, produce, fa ricerca e innovazione, forma il personale e crea da anni una propria filosofia progettuale per costituirsi giorno dopo giorno come realtà non solo industriale, ma anche di progettazione etica.

La forza di Viabizzuno sta nel lavorare per una progettazione su misura, trovando soluzioni che prima non esistevano, integrando la luce con l'architettura e creando così un'immagine riconoscibile in tutto il mondo per la sua integrità formale e di pensiero al tempo stesso. Viabizzuno diventa una filosofia di vita, un pensiero da seguire per architetti e progettisti di tutto il mondo, un'immagine nella quale identificarsi, uno stile.

Le soluzioni di illuminazione Viabizzuno sono dedicate ai segmenti commerciale e residenziale, sia indoor che outdoor. Viabizzuno offre una gamma completa di soluzioni di illuminazione, che vanno dal soffitto alle luci integrate nei mobili in diverse fasce di prezzo.

Un elemento chiave di differenziazione rispetto ai concorrenti è la capacità di Viabizzuno di offrire soluzioni innovative per soddisfare pienamente tutte le esigenze del cliente, assistendolo come un unico interlocutore nello spazio dell'illuminazione, sia direttamente che indirettamente.

Dalla Vision di Viabizzuno

"...l'orgoglio del nostro lavoro deve essere l'orgoglio di tutta la nostra squadra, in tutto il mondo. Lodiemo la nostra squadra, perché siamo noi che l'abbiamo creata, ma lei ci affianca, ci accompagna, ci sostiene e non ci sovrasta. Persone con entusiasmo, non con esaltazione.

Ogni singolo individuo ha un valore unico, è parte integrante di un componimento sinfonico. Nel formare una squadra bisogna concentrarsi su competenze diversificate e poliedriche.

Un progettista non ha una sola faccia: può essere cuoco, sportivo, docente, architetto, scultore e pittore... di sicuro un sognatore con le mani sporche dal lavoro."

Viabizzuno ha il volto di queste persone.

Qualità di processo e prodotto

- ISO 9001

Carbon footprint in linea con il **GHG Protocol**

Scope 1 - emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili

Scope 2 - emissioni indirette derivanti dall'uso di energia elettrica

Scope 3 - altre emissioni indirette lungo la catena del valore, ad esempio da materie prime utilizzate, logistica a monte o a valle, uso di prodotti venduti e opzioni di fine vita.

Anche l'illuminazione integrata dei mobili, una delle competenze chiave dell'azienda, sta guadagnando slancio.

Il sistema di gestione della qualità del gruppo è certificato secondo gli standard ISO 9001.

I dati dei clienti raccolti attraverso i siti web del gruppo sono trattati in conformità al GDPR.

AMBIENTE

Transizione low-carbon

La valutazione dell'impronta di carbonio di Viabizzuno evidenzia come il 99% delle emissioni di GHG Scope 3 derivi dalla fase di utilizzo dei prodotti, comunque al limite tecnologico dell'efficienza energetica e della garanzia di vita utile. Per migliorare ulteriormente l'impronta carbonica nella propria offerta commerciale i progetti di illuminazione sono principalmente rivolti alla conservazione e rigenerazione dell'esistente, sia per quanto riguarda gli impianti che i prodotti. Questo approccio non solo preserva l'ambiente, ma promuove anche l'innovazione e la qualità nel settore dell'illuminazione.

L'ottimizzazione della logistica iniziata nel 2024 ha permesso una riduzione del 33% nel numero di spostamenti dei prodotti riducendo non solo i costi operativi, ma anche l'impatto ambientale.

Inoltre l'energia elettrica utilizzata da Viabizzuno è 100% rinnovabile, grazie ad autoproduzione fotovoltaica e acquisto di garanzie di origine, azzerando le emissioni indirette di Scope 2.

Nel corso del 2025 Viabizzuno ha aderito a SBTi individuando target di riduzione delle proprie emissioni di CO2 nel breve e nel lungo termine che sono stati trasmessi a SBTi e sono attualmente in fase di validazione.

PERFORMANCE ESG

			2021	2022	2023	2024	2025	
Governance								
Governance e integrità	Codice Etico			In corso	Si	Si	Si	
	Politiche di Sostenibilità			In corso	Si	Si	Si	
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione		0%	0%	14%	13%	
	Modello 231			In corso	Si	Si	Si	
	Carta delle Partnership			In corso	Si	Si	Si	
	Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri		0	0	0	0	
Società								
Persone, contratti e turnover	Dipendenti			160	170	234	269	
	Donne	#		77	83	109	127	
	Uomini			83	87	125	142	
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato		100%	91%	90%	96%	
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti		25%	24%	42%	10%	
Genere	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti		16%	18%	15%	8%	
	Donne	% sul totale dei dipendenti		48%	49%	47%	47%	
	in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri		13%	13%	14%	16%	
	Gender pay gap			45%	41%	34%	17%	
	Manager			0%				
	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo		0%	15%	15%	10%	
Salute e sicurezza	Impiegati			32%	19%	18%	5%	
	Operai			14%	16%	18%	17%	
	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate		8,9	2,6	7,2	4,5	
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio		31,0	0,0	14,0	106,0	
Sviluppo del capitale umano	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate		0,1	0,0	0,0	0,2	
	Formazione	ore medie di formazione per dipendente		16,0	14,6	12,0	12,9	
Ambiente	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance		0%	0%	36%	26%	
	Materiali	Materie prime	tonnellate		0,00	0,00	492,84	579,22
		di cui rinnovabili	%		0,00	0,00	0,37	0,37
		di cui da riciclo	%		0,00	0,00	0,00	0,00
		Materiali per packaging	tonnellate		0,00	0,00		
		di cui rinnovabili	%		0,00	0,00		
		di cui da riciclo	%		0,00	0,00		
	Emissioni GHG e energia	Emissioni GHG			60.892	71.266	199.145	165.120
		Scope 1	tonnellate di CO ₂ equivalente		255	373	597	334
		Scope 2			0	0	0	0
Scope 3				60.637	70.894	198.548	164.786	
Intensità GHG		tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi		1.010	1.011	2.943	2.222	
Consumo energia		GJ (termici e elettrici)		6.852	5.717	7.454	7.691	
Acqua	di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile		45%	49%	40%	46%	
	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi		114	81	110	104	
Rifiuti	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito		0,00	0,00			
	Rifiuti pericolosi	tonnellate		0,00	2,06	2,40	1,43	
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito		0,00	0,04	0,10	0,03	



Impresoft Group nasce dall'unione di più aziende innovative e complementari, Formula, GN Technomy, HBS, Syscons, Kipcast, Impresoft Univerce, Qualitas, Impresoft 4ward, Impresoft Engage, Ribes Solutions, Blulink, OpenCo.

Grazie alle competenze acquisite in molti anni di esperienza, il Gruppo è in grado di fornire ad aziende di diverse dimensioni presenti in molteplici segmenti di mercato supporto e consulenza nella scelta delle migliori business *application*, dalle tecnologie in ambito ERP, MES, CRM, fino alle soluzioni di CPM e al data center. Inoltre, offre una gamma completa di servizi e prodotti legati alla trasformazione digitale sul versante dell'*application modernization*, della digitalizzazione dei processi di business, dei *managed services*, del *modern workplace*, della security e del training.

Tutte le aziende del Gruppo sono attive da decenni sul mercato e hanno deciso di mettere a fattor comune il proprio ricchissimo bagaglio di abilità, tecnologie e risorse umane in un percorso comune avviato alla fine del 2019.

Un progetto tuttora in corso, con ulteriori acquisizioni avvenute nel 2023, che punta a trasformare una pluralità di esperienze e skill in un unico punto di riferimento per le esigenze di innovazione tecnologica del tessuto economico italiano, coprendo a 360 gradi queste esigenze.

Impresoft Group

Con un percorso comune avviato dal 2019, le società di Impresoft Group mirano a fornire livelli distintivi di esperienza e soddisfazione al cliente attraverso la competenza delle persone, per creare un portafoglio unico di partnership, soluzioni e servizi per la trasformazione digitale, grazie a professionisti qualificati con una comprovata esperienza di successo.

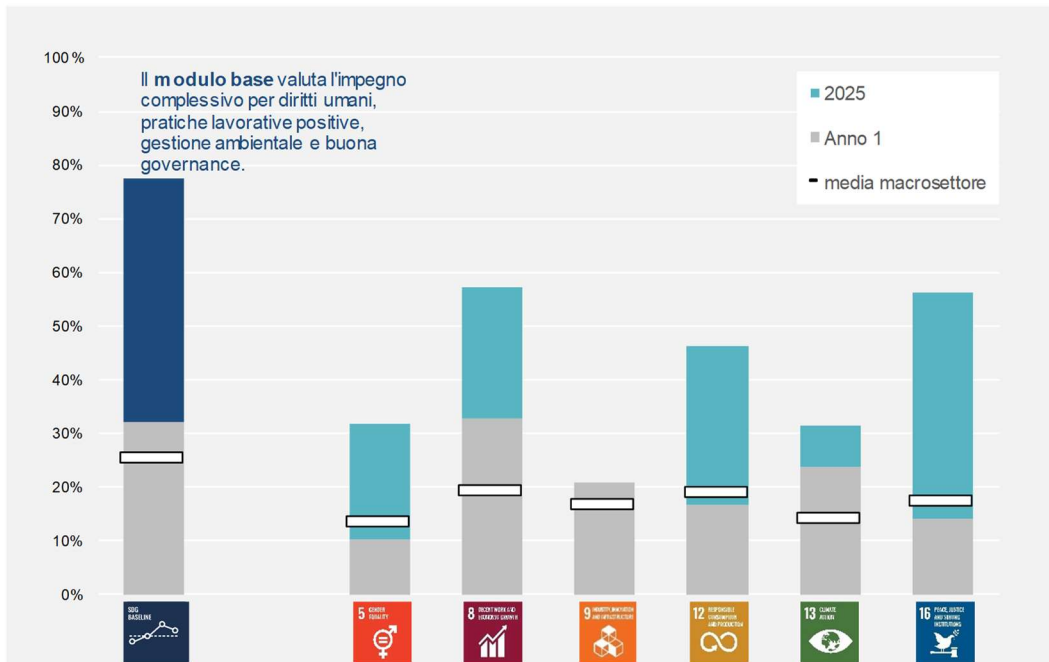
Con 1676 professionisti, Impresoft Group è una delle realtà ICT del panorama italiano con il maggior numero di risorse qualificate che collaborano insieme. Una peculiarità che contribuisce a portare un valore aggiunto inestimabile nella sua proposizione al mercato, poiché nasce dal funzionale connubio di competenze, soluzioni e servizi perfettamente integrati.

Impresoft Group si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, considerando la sostenibilità un elemento fondamentale del proprio modo di fare impresa.

Pertanto, Impresoft Group abbraccia pienamente una strategia sostenibile attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative progettate secondo le proprie caratteristiche specifiche, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

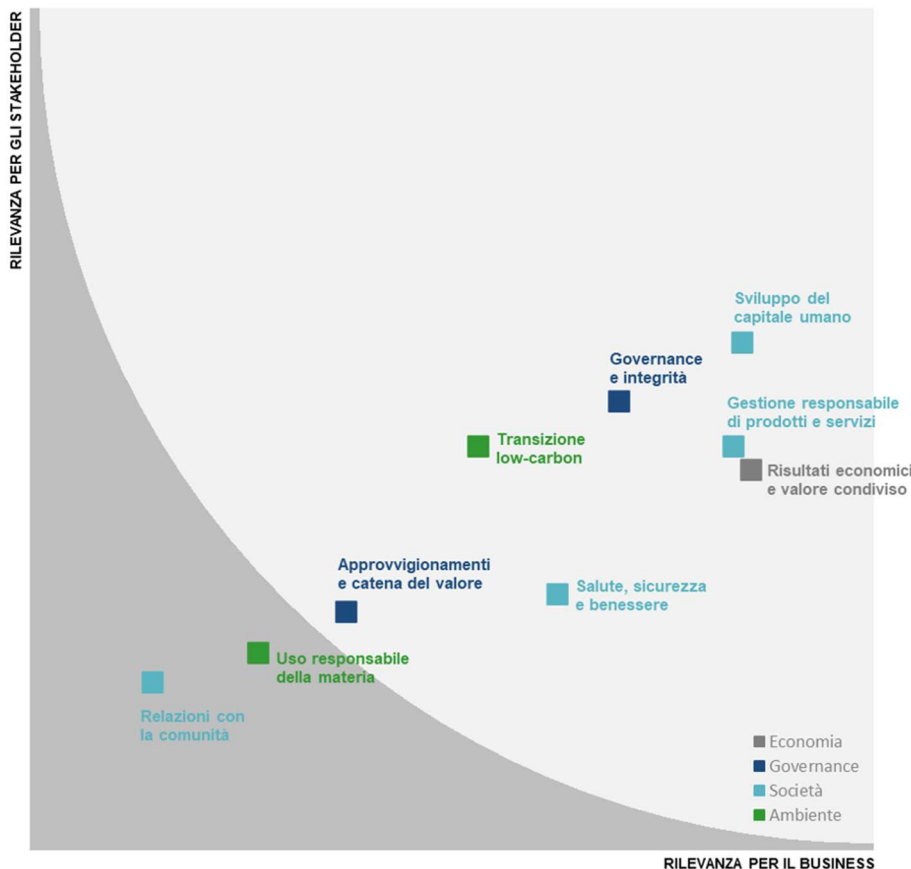
Impresoft Group si impegna ad operare responsabilmente lungo l'intera catena del valore, dalla scelta di partner che adottano *data center green* all'adozione di modelli di energia alternativa, dal focus sulla competenza delle persone, selezionate con criteri meritocratici e costantemente affiancate con percorsi di formazione di livello accademico, fino al rispetto della diversità e delle pari opportunità, nonché alla promozione di uno stile di lavoro incentrato sul benessere del singolo, per offrire a clienti e consumatori servizi qualitativi e funzionali che facciano bene anche alla società e all'ambiente.

CONTRIBUTO AGLI SDGs E MATERIALITÀ



Impresoft Group si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, tra cui lo **UN Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi**, in corso di integrazione nei Codici e nelle Politiche del Gruppo, e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di analisi **SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Impresoft Group verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.



Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione di **Impresoft Group**, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La **matrice di materialità** è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

SDGs e materialità sono il riferimento per il piano di azione adottato. Il **piano ESG** è coordinato, monitorato e discusso nel Consiglio di Amministrazione e inserito nella remunerazione variabile del management.

GOVERNANCE

Governance and integrità

Consiglio di Amministrazione

- 6 membri
- 1 di genere femminile

La composizione e il funzionamento degli organi di governo, a cominciare dal **Consiglio di Amministrazione**, assicurano rappresentatività, competenza e assenza di conflitti di interesse, puntando alla massima efficienza e integrità operativa.

Il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Impresoft Group richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e si ispirano ai massimi riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile volto alla creazione di valore condiviso per la società e per l'ambiente, Impresoft Group intende esplorare ulteriori leve di successo per aumentare fatturato e margini di profitto, mitigare il rischio di impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Impresoft Group ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, già esteso alla maggior parte delle Società del Gruppo. È volto alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

A livello operativo, il **Sistema di gestione integrato ISO 9001:2015 e ISO 27001:2022** adottato dal Gruppo rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione con i processi aziendali aiuta a consolidare le modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

Sistemi di gestione

(lista non esaustiva)

- ISO 9001
- ISO 13485
- ISO/IEC 27001
- ISO/IEC 27017
- ISO/IEC 27018
- UNI Pdr/125

Approvvigionamenti e catena di fornitura

Impresoft Group identifica accuratamente i propri business partner principali con cui sviluppare congiuntamente strategie anche sulla base di un approccio condiviso alla sostenibilità. I business partner, a loro volta, certificano le competenze e l'operatività delle Società del Gruppo.

A conferma delle partnership che si creano, alcune Società del Gruppo hanno aderito a protocolli e programmi di sostenibilità dei business partner. È, ad esempio, il caso di Impresoft 4ward che ha sottoscritto il Microsoft Partner Pledge, a dimostrazione dell'impegno dedicato ad aiutare l'Italia a prosperare verso un futuro basato su quattro elementi fondamentali: Digital Skills, Responsible and Ethical AI, Environmental Sustainability e Equality & Inclusion.

In aggiunta, Impresoft Group si è dotato di una **Carta delle Partnership** che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione e delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori sono invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

SOCIETÀ

Sviluppo del capitale umano

Impresoft Group conta su una forza lavoro qualificata e motivata di 1676 persone, quasi interamente assunta con contratto a tempo indeterminato (98%). Un ambiente di lavoro inclusivo, diversità, pluralità e professionalità sono una parte essenziale della cultura e dei valori aziendali, nonché un driver chiave per la crescita del Gruppo. La percentuale di donne sulla popolazione aziendale, 28% nel 2025, è in lieve aumento rispetto al 2024, mentre le donne in posizioni manageriali si attestano sul 20%. In linea con il suo impegno per la parità di genere, il divario retributivo di genere nel complesso è contenuto e pari a 8%.

La centralità delle persone è considerata un elemento fondamentale per tutto il gruppo. L'attenzione ai talenti presenti e a quelli che vogliono entrare è continua e costante. Sono attivi percorsi di formazione verticali per le diverse professionalità ma anche trasversali con attività di team building tra aree differenti. Nel 2025, il numero di ore di formazione a persona si attesta intorno alle 60 ore, confermando l'impegno del gruppo nello sviluppo continuo delle competenze e nella valorizzazione del capitale umano.

In Impresoft Group le persone vengono coinvolte in progetti strategici molto dinamici e stimolanti diventandone parte attiva e potendo contribuire in modo concreto alla crescita aziendale. La possibilità di confronto tra ruoli e seniority diversi e lo stretto contatto con i founders consente la contaminazione più efficace per la riuscita dei progetti stessi e permettere ai talenti di crescere nel loro percorso professionale, oltre che a garantire una più alta soddisfazione come persone e professionisti.

In questo contesto, la percentuale di persone che ricevono una performance review è cresciuta significativamente, passando dal 65% nel 2024 al 76% nel 2025, a conferma dell'attenzione costante del Gruppo allo sviluppo e alla valorizzazione delle proprie risorse.

Salute, sicurezza e benessere

Impresoft Group promuove la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti, creando e mantenendo ambienti di lavoro sicuri e confortevoli come condizione imprescindibile per il benessere e la crescita personale delle proprie persone. Nel 2025, l'indice di frequenza degli infortuni si è attestato a 0,59, confermando l'impegno del Gruppo nel garantire standard di sicurezza elevati e nel ridurre progressivamente i rischi sul luogo di lavoro.

Dal 2023, il Gruppo ha inteso promuovere il well being attraverso movimento e attività fisica per contribuire ad aumentare il senso di appartenenza e condivisione tra le persone, tra le attività che negli anni sono state promosse, la StraMilano, l'attestato WHP per l'HQ e la distribuzione di piattaforme dedicate al benessere delle persone con tariffe agevolate.

Gestione responsabile del prodotto e relazioni con il mercato

Creare un portafoglio distintivo di soluzioni e servizi significa andare ben oltre la funzionalità tecnologica e le relazioni commerciali.

A fronte della crescita esponenziale della domanda digitali prevista nei prossimi, con il conseguente aumento del traffico Internet, la capacità di fornire dati e servizi con tecnologie che consentano la mitigazione della *carbon footprint* è non solo una priorità ma anche un elemento di distinzione competitiva.

I clienti del Gruppo beneficiano già della capacità del cloud di fornire un'enorme efficienza che riduce l'impronta di carbonio collettiva necessaria per supportare le esigenze di elaborazione attuali. Anche così, la crescente domanda di cloud porta indirettamente ad un aumento della domanda di data center,

Riconoscimenti

Anche nel 2023, 4wardPRO ha ricevuto la certificazione **Great Place To Work**, riconoscimento per le organizzazioni che dimostrano di essere attente alla qualità della propria cultura organizzativa e del proprio ambiente di lavoro e che hanno un modello relazionale basato su fiducia reciproca.

Già nel 2021, Opensymbol era entrata a far parte delle 105 imprese che detengono le 5W del Rating Welfare Index PMI 2021, ottenendo così la nomina di **Welfare Champion** con un Indice Welfare Index PMI superiore a 45/100. Le aziende nominate "Welfare Champion" sono quelle imprese che detengono un sistema di Welfare aziendale caratterizzato da un livello di iniziativa molto rilevante (sia per intensità che per ampiezza), capacità gestionali e impegno economico-organizzativo elevati (orientamento all'innovazione sociale, proattività, coinvolgimento dei lavoratori) e impatti sociali significativi sulle comunità esterne e interne all'azienda misurati tramite diversi indicatori (come la composizione e il trend dell'occupazione, le condizioni lavorative, l'impegno verso consumatori e fornitori).

che richiedono energia, terra e acqua per funzionare. Impresoft Group condivide la sfida dell'industria IT di ridimensionare la potenza di calcolo per far progredire le economie digitali, la ricerca e le opportunità economiche inclusive, contribuendo anche a preservare il pianeta.

Per raggiungere questo obiettivo, i partner tecnologici devono essere parte della soluzione per raggiungere obiettivi di inclusività e decarbonizzazione. In particolare, la sfida climatica richiede un ecosistema coeso verso obiettivi comuni. Il nostro obiettivo è portare sempre di più il nostro approccio anche verso i clienti, per avere un impatto più ampio fornendo strumenti per misurare i progressi verso l'utilizzo della tecnologia, per favorire inclusività, *engagement*, *wellbeing* e riduzione dell'impronta ambientale.

AMBIENTE

Transizione low-carbon

Impresoft Group analizza e monitora annualmente la propria carbon footprint.

Le emissioni dirette (Scope 1) derivano principalmente dal consumo di combustibile utilizzato dai veicoli aziendali. L'indice di emissioni Scope 1 in relazione al fatturato annuo si è ridotto rispetto al 2024 del 3%. Le emissioni indirette (Scope 2), che derivano dai consumi elettrici delle sedi, anche per il 2025 sono state azzerate. Infatti, dal 2022, il 100% degli acquisti di energia elettrica è coperto da fonti rinnovabili certificate, attraverso contratti di fornitura esclusiva o certificati di garanzia di origine.

Le emissioni della catena del valore (Scope 3) derivano dai viaggi di lavoro e altri contributi accessori. Tali emissioni si sono ridotte del 3% rispetto al 2024. L'analisi sempre più di dettaglio di queste emissioni ha consentito di individuare ulteriori aree di mitigazione dell'impronta carbonica.

Come fornitore di prodotti e servizi per la trasformazione digitale, Impresoft Group si posiziona anche come *enabler* della transizione verso un'economia a basso tenore di carbonio, in linea con i requisiti della Tassonomia Europea per la finanza sostenibile.

Carbon footprint in linea con il GHG Protocol

Scope 1 - emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili

Scope 2 - emissioni indirette derivanti dall'uso di energia elettrica

Scope 3 - altre emissioni indirette lungo la catena del valore, ad esempio da materie prime utilizzate, logistica a monte o a valle, uso di prodotti venduti e opzioni di fine vita.

PERFORMANCE ESG

		2021	2022	2023	2024	2025
Codice Etico			Si	Si	Si	Si
Politiche di Sostenibilità			In corso	Si	Si	Si
Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione		0%	0%	17%	17%
Modello 231			Si	Si	Si	Si
Carta delle Partnership			In corso	Si	Si	Si
Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri		0	0	0	0
Dipendenti			737	830	1577	1676
Donne	#		200	226	427	473
Uomini			537	604	1150	1203
Contratti	% di contratti a tempo indeterminato		97%	97%	99%	98%
Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti		23%	19%	23%	12%
Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti		14%	10%	8%	9%
Donne	% sul totale dei dipendenti		27%	27%	27%	28%
in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri		24%	9%	21%	20%
Gender pay gap			3%	3%	9%	8%
Manager			12%	13%	2%	-7%
Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo		0%	18%	8%	7%
Impiegati			1%	-5%	4%	1%
Operai			0%			0%
Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate		2,6	0,0	0,4	0,6
Giorni persi	# giorni persi per infortunio		55,0	0,0	68,0	9,0
Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate		0,0	0,0	0,0	0,0
Formazione	ore medie di formazione per dipendente		47,4	44,0	53,0	60,2
Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance		45%	45%	65%	76%
Materie prime	tonnellate		0	0	0	
di cui rinnovabili	%		0	0	0	
di cui da riciclo	%		0	0	0	
Materiali per packaging	tonnellate		0	0	0	
di cui rinnovabili	%		0	0	0	
di cui da riciclo	%		0	0	0	
Emissioni GHG			1.376	3.513	4.856	4.803
Scope 1	tonnellate di CO ₂ equivalente		947	938	1.185	1.248
Scope 2			0	0	0	0
Scope 3			429	2.576	3.670	3.555
Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi		14	22	23	21
Consumo energia	GJ (termici e elettrici)		15.827	16.307	21.967	20.819
di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile		17%	17%	29%	19%
Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi		158	103	106	93
Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito		0,00			
Rifiuti pericolosi	tonnellate		0,00	0,00	0,00	0,02
Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito		0,00	0,00	0,00	0,00



Da oltre 70 anni **Everton** è specializzata nella produzione ed il confezionamento di tè, tisane, infusi e solubili a proprio marchio e a marchio della Grande Distribuzione.

Everton è presente nel mondo: la struttura operativa aziendale si estende oltre l'Italia con sedi in India, in Croazia ed una succursale commerciale negli Stati Uniti.

INDIA
Everton Tea India Pvt si trova nella Sri City SEZ, detiene un'importante catena di approvvigionamento che consente di offrire un'ampia varietà di tè, convenzionali e biologici, provenienti da India, Cina e Sri Lanka.

CROAZIA
Herbarium D.o.o., azienda specializzata nella lavorazione e confezionamento di erbe, si trova a Pitomača, nel nord est della Croazia. Le materie prime provengono dalle regioni di Virovitica e Slavonija, particolarmente idonee alla coltivazione della camomilla e di altre erbe da cui si ottengono infusi e tisane.

ITALIA
Nello stabilimento italiano di Everton SPA vengono prodotte e confezionate bevande solubili a base zucchero, cacao, caffè, latte e orzo.

USA
Eastern Tea, azienda statunitense specializzata nella produzione di private label operante sia nel canale modern trade sia nel food service. Rappresenta una piattaforma locale per l'espansione nel mercato nordamericano che favorisce l'identificazione di ulteriori potenziali clienti negli Stati Uniti.

Everton

Everton offre una vasta gamma di tè, tisane ed infusi, con un portafoglio prodotto sovra-indicizzato rispetto al mercato per quanto concerne i prodotti biologici di provenienza diretta e soluzioni di imballaggio sostenibili. Attraverso una catena di approvvigionamento integrata e senza uguali la società fornisce ai propri clienti qualità, innovazione, tracciabilità del prodotto e prezzi competitivi.

Everton si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, tra cui anche il Global Compact delle Nazioni Unite, la più grande iniziativa strategica di *corporate responsibility*. Everton e tutte le Società del Gruppo confermano il sostegno ai Dieci Principi e intendono contribuire ai Sustainable Development Goals così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

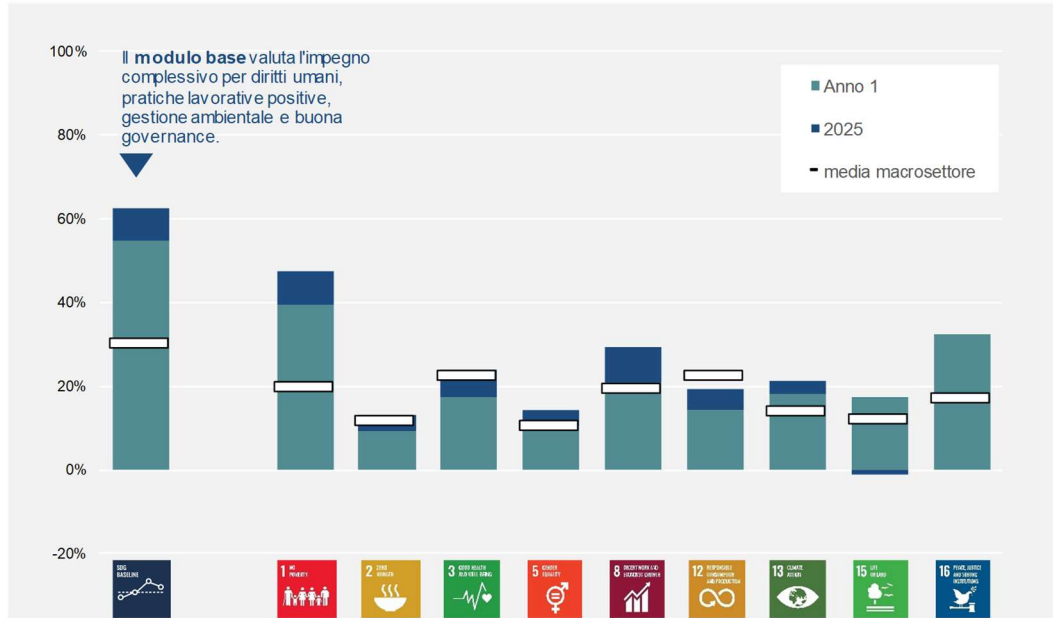
A tal fine, Everton abbraccia pienamente una strategia sostenibile attraverso politiche, gestione, modalità operative e iniziative declinate secondo le proprie specificità, contribuendo a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità di ogni aspetto del business.

Everton, per rafforzare la propria strategia di inclusione delle diversità, aderisce dal 2024 ai Women's Empowerment Principles. Inoltre, volendo definire un percorso di decarbonizzazione, ha ottenuto nel 2025 la validazione dei propri obiettivi di decarbonizzazione da Science Based Target Initiative.

L'attenzione all'ambiente e alle persone è evidente anche nelle relazioni di fornitura e commerciali: Everton si impegna a operare in modo responsabile lungo tutta la filiera, dalla scelta dei prodotti e dal packaging, alla cura nei servizi.

Questa dedizione verso la sostenibilità ha permesso a Everton di entrare in EcoVadis, una piattaforma globale che valuta la sostenibilità delle aziende fornendo valutazioni sulle performance ambientali, sociali ed etiche delle aziende, aiutandole a migliorare le loro pratiche di sostenibilità.

CONTRIBUTO AGLI SDGs E MATERIALITÀ



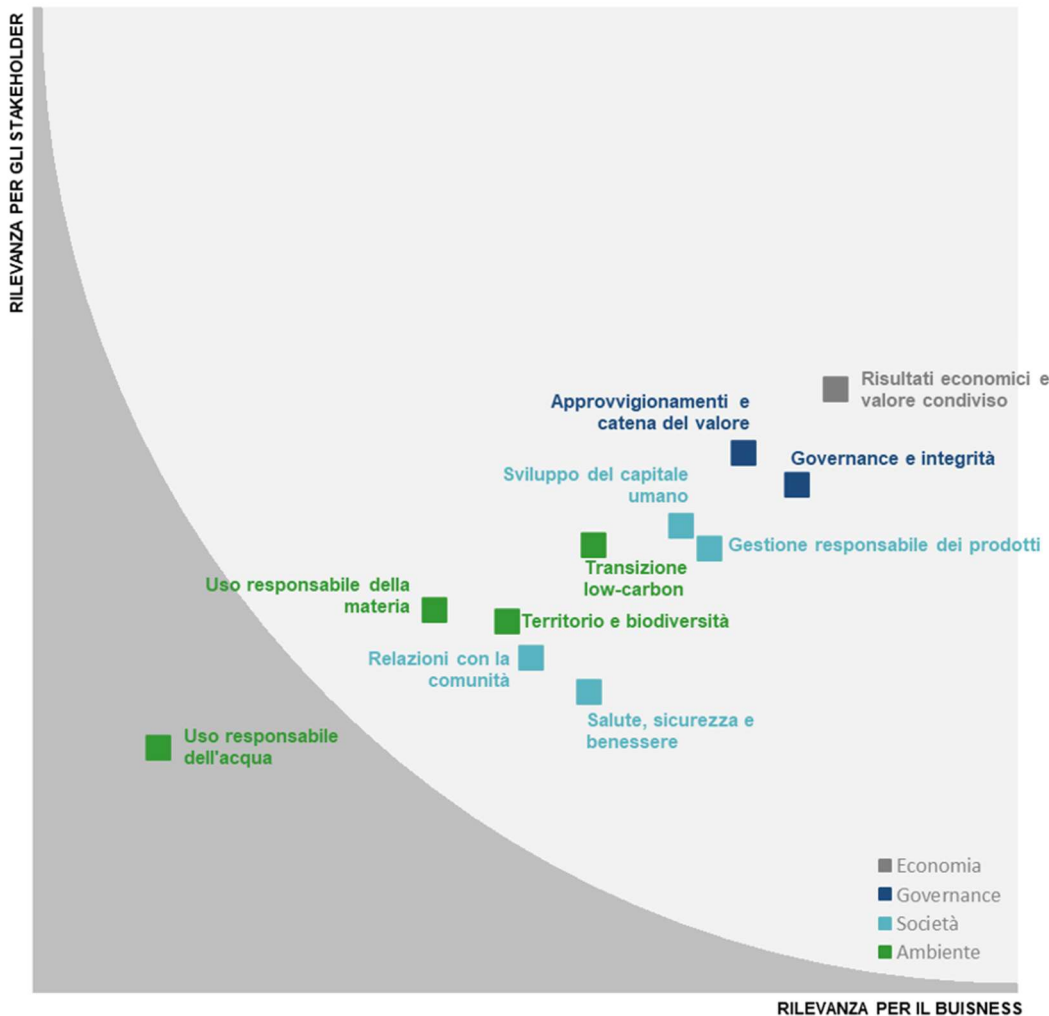
Everton si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, tra cui lo **UN Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi** e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di analisi **SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Everton verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione di **Everton**, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La **matrice di materialità** è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

SDGs e materialità sono il riferimento per il piano di azione adottato. Il **piano ESG** è coordinato, monitorato e discusso nel Consiglio di Amministrazione e inserito nella remunerazione variabile del management.



RILEVANZA PER IL BUSINESS

GOVERNANCE

Governance and integrità

Consiglio di Amministrazione

- 5 membri
- 1 di genere femminile

La composizione e il funzionamento degli organi di governo, a cominciare dal **Consiglio di Amministrazione**, assicurano rappresentatività, competenza e assenza di conflitti di interesse, puntando alla massima efficienza e integrità operativa.

Il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Everton richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e si ispirano ai massimi riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile volto alla creazione di valore condiviso per la società e per l'ambiente, Everton intende esplorare ulteriori leve di successo per aumentare fatturato e margini di profitto, mitigare il rischio di impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Everton ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio. È volto alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di whistleblowing per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Sistemi di gestione

- Sicurezza alimentare: IFS
- Produzione biologica: BIO, IMO, CCPB, Austria Bio
- Diritti Umani/Lavoro: SA8000
- Catena di fornitura: Fair Trade

A livello operativo, i **sistemi di gestione** adottati rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione con i processi aziendali aiuta a consolidare le modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

Approvvigionamenti e catena di fornitura

La filiera di Everton è composta principalmente da fornitori di tè ed erbe. I tè, convenzionali e biologici, provengono principalmente da India, Cina e Sri Lanka e sono lavorati e confezionati in India. Le erbe, lavorate e confezionate in Croazia, provengono da regioni limitrofe, particolarmente idonee alla coltivazione della camomilla e di altre erbe da cui si ottengono infusi e tisane. Lo stabilimento italiano si approvvigiona di materie prime a base di zucchero, cacao, caffè, latte e orzo per produrre bevande solubili.

La **Carta dei Fornitori** adottata nel 2023 si aggiunge alle procedure di selezione esistenti, per definire i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione e delle rispettive catene del valore.

Nel processo di prequalifica tutti i fornitori sono invitati a completare un questionario online aggiornato che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

SOCIETÀ

Sviluppo del capitale umano

Everton conta su una forza lavoro qualificata e motivata di circa 640 persone, per lo più assunte con contratto a tempo indeterminato. Un ambiente di lavoro inclusivo, in cui diversità, pluralità e professionalità sono una parte essenziale della cultura e dei valori aziendali, come sancito dal Codice Etico e dalle Politiche di Sostenibilità, nonché un driver chiave per la crescita del Gruppo. In linea con il suo impegno per la parità di genere, il Gruppo aderisce dal 2024 a Women's Empowerment Principles e ne promuove e applica i principi in tutte le attività. A testimonianza di questo impegno, le donne rappresentano il 65% della popolazione aziendale e la presenza femminile in posizioni manageriali è cresciuta in modo significativo, passando dal 33% nel 2024 al 42% nel 2025.

India: certificazione SA 8000

In India l'approccio globale alle persone è modellato sugli standard SA 8000 di Responsabilità Sociale, definendo i principi e gli impegni del gruppo in materia di diritti dei lavoratori, salute e sicurezza, discriminazione, pratiche disciplinari, orari di lavoro e remunerazione.

Salute, sicurezza e benessere

Everton promuove la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti, creando e mantenendo ambienti di lavoro sicuri e confortevoli come condizione imprescindibile per il benessere e la crescita personale delle proprie persone. Coerentemente con l'attenzione alla qualità, le società di Everton prestano particolare attenzione al comfort e all'estetica dei luoghi di lavoro e promuove attivamente il benessere dei dipendenti. Nel 2025 è stato inoltre condotto un audit interno sulla sicurezza in Croazia, che ha permesso di individuare ulteriori azioni di miglioramento da implementare nei prossimi mesi; l'indice di frequenza degli infortuni per l'anno si attesta a 4,27.

Gestione responsabile del prodotto, mercato e relazioni con la comunità

La scelta scrupolosa delle materie prime più pregiate e il pieno controllo di filiera portano alla realizzazione di un'ampia gamma di tè, infusi e prodotti solubili, accessibili a tutti e curati in ogni dettaglio con passione e professionalità.

Una catena del valore gestita responsabilmente, il benessere delle aree in cui Everton opera da cui ricava le materie prime più pregiate, unito a passione e conoscenza permettono di sviluppare prodotti di alta qualità che soddisfano le aspettative dei clienti e le nuove tendenze del mercato.

Sono numerose le certificazioni di filiere e di prodotto.

Rainforest Alliance 2020 è sinonimo di agricoltura sostenibile e migliori opportunità per gli agricoltori, le loro famiglie e il pianeta. Ha infatti lo scopo di far crescere un mondo più sostenibile con l'utilizzo di forze di mercato e forze sociali per proteggere la natura e migliorare la vita degli agricoltori e delle comunità. Rainforest Alliance 2020 crea una filiera totalmente certificata che parte dalla produzione primaria e termina con i rivenditori.

Dal 2000 Everton è certificata da **CCPB** per l'importazione, la produzione e la commercializzazione di prodotti da agricoltura biologica.

Dal 2007 lo stabilimento di Tagliolo Monferrato, dal 2012 lo stabilimento indiano di Everton Tea India e dal 2014 lo stabilimento croato di Herbarium d.o.o., operano in conformità all'**IFS-International Food Standard**. Lo standard IFS Food è uno standard riconosciuto GFSI (Global Food Safety Initiative) per gli audit alle industrie alimentari.

Dal 2016 lo stabilimento Herbarium d.o.o. è certificato da **Austria Bio Garantie**, in relazione alle attività di produzione e confezionamento dei prodotti da Agricoltura Biologica.

Dal 2000 Everton S.p.A. è certificata **BIO**, un sistema globale di gestione basato sull'interazione tra le migliori pratiche ambientali, un alto livello di biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali e l'applicazione di criteri rigorosi in materia di benessere degli animali.

Da Settembre 2006 Everton è iscritta nel registro FLO Fairtrade Labelling Organization International come importatore e licenziatario per l'utilizzo del Marchio **Fairtrade** sul territorio italiano.

AMBIENTE

Uso responsabile delle risorse

Le società di Everton si dotano progressivamente di solidi sistemi di gestione ambientale, certificati secondo le norme ISO 14001. Il gruppo si impegna a limitare l'impronta ambientale dei propri prodotti lungo il loro ciclo di vita aumentando la quota di materiali riciclati o riciclabili.

Il gruppo genera solo rifiuti non pericolosi, per la maggior parte avviati a recupero di materia, mentre la parte restante va ad operazioni di recupero energetico o smaltimento controllato, nelle quali è possibile un'ulteriore valorizzazione.

Transizione low-carbon

Everton dal 2024 ha aderito a Science Based Target Initiative con l'obiettivo di intraprendere un percorso di decarbonizzazione in linea con gli scenari di abbattimento della CO2 previsti dall'Accordo di Parigi. In questa direzione nel 2025 ha ottenuto la validazione dei propri obiettivi di decarbonizzazione. Tali obiettivi sono riportati nella tabella sottostante.

Dal monitoraggio pubblicato annualmente emerge che la fase d'uso dei prodotti commercializzati rappresentano l'87% delle emissioni indirette di GHG Scope 3. Inoltre dal 2023, il 100% dell'energia elettrica utilizzata è rinnovabile, grazie a autoproduzione fotovoltaica, contratti di fornitura esclusiva e acquisto di garanzie di origine, azzerando le emissioni indirette di Scope 2.

Ulteriori iniziative di mitigazione sono allo studio per le emissioni di Scope 1 e Scope 3.

Carbon footprint in linea con il GHG Protocol

Scope 1 - emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili

Scope 2 - emissioni indirette derivanti dall'uso di energia elettrica

Scope 3 - altre emissioni indirette lungo la catena del valore, ad esempio da materie prime utilizzate, logistica a monte o a valle, uso di prodotti venduti e opzioni di fine vita.

Obiettivi validati da SBTi		
Scope	Obiettivo	Stato 2025
Scope 1+2 (fuels and electricity)	Ridurre le emissioni assolute Scope 1 e 2 del 42% entro il 2030 e del 90% entro il 2050 rispetto all'anno di base 2024.	21%
	Continuare ad approvigionarsi annualmente di energia elettrica rinnovabile al 100% fino al 2030 .	100%
Scope 1 and 3 (FLAG emissions)	Ridurre le emissioni assolute FLAG Scope 1 e 3 del 30,3% entro il 2030 e del 72% entro il 2050 rispetto all'anno di base 2024.	27%
Scope 3	Ridurre le emissioni assolute Scope 3 del 42% entro il 2030 e del 90% entro il 2050 rispetto all'anno di base 2024.	2%

			2023	2024	2025
Governance					
Governance e integrità	Codice Etico		Si	Si	Si
	Politiche di Sostenibilità		Si	Si	Si
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione	20%	20%	20%
	Modello 231		Si	Si	Si
	Carta delle Partnership		Si	Si	Si
Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri	0	0	0	
Società					
Persone, contratti e turnover	Dipendenti		422	466	640
	Donne	#	273	313	418
	Uomini		149	153	222
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato	90%	93%	91%
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti	42%	37%	29%
Genere	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti	8%	28%	10%
	Donne	% sul totale dei dipendenti	65%	67%	65%
	in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri	38%	33%	42%
	Gender pay gap		36%	52%	39%
	Manager			18%	0%
Salute e sicurezza	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo	40%	37%	-16%
	Impiegati		-2%	-55%	-26%
	Operai		16%	52%	47%
	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate	8,6	4,3	4,3
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio	4,0	158,0	147,0
Sviluppo del capitale umano	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,0	0,2	0,1
	Formazione	ore medie di formazione per dipendente	1,4	1,6	1,0
	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance	1%	0%	22%
Ambiente					
Materiali	Materie prime	tonnellate	6.091	8.768	8989,92
	di cui rinnovabili	%	100%	100%	1,00
	di cui da riciclo	%	0%	0%	0,00
	Materiali per packaging	tonnellate	2.105	2.846	4138,74
	di cui rinnovabili	%	77%	94%	0,96
Emissioni GHG e energia	di cui da riciclo	%	65%	42%	0,24
	Emissioni GHG		104.191	113.254	97.194
	Scope 1	tonnellate di CO ₂ equivalente	155	173	187
	Scope 2		0	0	0
	Scope 3		104.036	113.081	97.006
Acqua	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi	2.611	2.601	1.699
	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)	11.341	13.056	18.658
	di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile	80%	81%	84%
Rifiuti	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi	284	300	327
	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito	-	-	-
Rifiuti	Rifiuti pericolosi	tonnellate	0,00	0,00	0,00
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito	0,00	0,00	0,00



Molino Nicoli

Fondata nel 1869 a Costa di Mezzate, in provincia di Bergamo, Molino Nicoli nasce come realtà familiare dedicata alla trasformazione del mais e alla produzione di polenta, sviluppando nel tempo una competenza unica nella lavorazione dei cereali e un legame profondo con il territorio e con gli agricoltori locali.

Nel corso di oltre 150 anni, l'azienda ha evoluto il proprio modello da molino tradizionale a player internazionale specializzato nella produzione di cereali per la colazione, barrette, farine e prodotti gluten-free e allergen-free, diventando un punto di riferimento per i mercati attenti alla qualità, alla sicurezza alimentare e alle esigenze nutrizionali contemporanee.

Negli ultimi due anni è stata avviata una nuova fase di crescita, con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento dell'azienda in Italia e all'estero, valorizzando la sua lunga tradizione, la forte integrazione con la filiera agricola locale e la capacità di innovare nel settore dei prodotti better-for-you. Molino Nicoli opera attraverso più stabilimenti produttivi, tra cui due impianti completamente dedicati alla produzione gluten-free e allergen-free, situati nell'area di Costa di Mezzate, cuore storico dell'azienda. A questi si affiancano un centro di essiccazione e stoccaggio dei cereali e una filiera agricola locale composta da circa 70 aziende partner. Completa la presenza industriale una unità commerciale negli Stati Uniti, con sede in Connecticut.

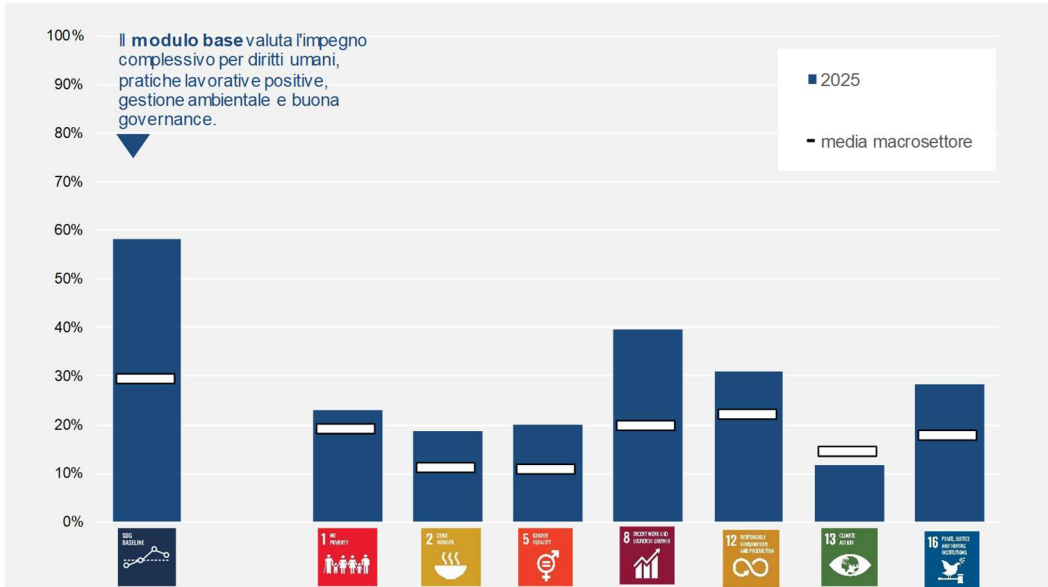
Grazie al presidio di una filiera integrata e controllata, fondata su oltre 150 anni di esperienza nella lavorazione dei cereali e nella produzione di alimenti free-from, Molino Nicoli sviluppa e realizza prodotti di alta qualità – dai cereali per la colazione alle barrette, dalle farine tradizionali alle linee gluten-free e baby-food – destinati a un mercato nazionale e internazionale in costante crescita. Con più stabilimenti produttivi dedicati, tra cui due interamente riservati alla produzione gluten-free, e una rete di circa 70 aziende agricole locali con contratti diretti, l'azienda garantisce una filiera corta, tracciabile e orientata alla qualità sin dall'origine della materia prima. Operando con responsabilità lungo l'intera filiera, Molino Nicoli garantisce prodotti sicuri, tracciabili, adatti anche a consumatori con esigenze particolari come la celiachia o sensibilità ad altri allergeni.

Molino Nicoli ispira e promuove valori pienamente allineati alle più avanzate prassi internazionali di governance e responsabilità sociale, integrando principi che valorizzano etica, trasparenza, tutela dell'ambiente e rispetto delle persone. La collaborazione storica con gli agricoltori del territorio, l'impegno verso la circular economy e il controllo diretto della filiera testimoniano un orientamento coerente con gli obiettivi delle Nazioni Unite e dei Sustainable Development Goals, in particolare su temi quali agricoltura responsabile, salute e benessere, innovazione e consumo sostenibile.

In questa prospettiva, Molino Nicoli adotta una strategia sostenibile integrata, declinata in politiche e iniziative legate alla qualità dei prodotti, alla sicurezza alimentare, alla tracciabilità, alla riduzione degli impatti ambientali e all'innovazione nutrizionale. L'azienda si è posta l'obiettivo di ridurre progressivamente il proprio impatto ambientale attraverso investimenti in energie rinnovabili – come l'autoproduzione tramite impianti fotovoltaici – la riduzione delle emissioni e l'evoluzione del packaging verso materiali riciclabili al 100% e certificati FSC, in coerenza con una visione di produzione a impatto zero.

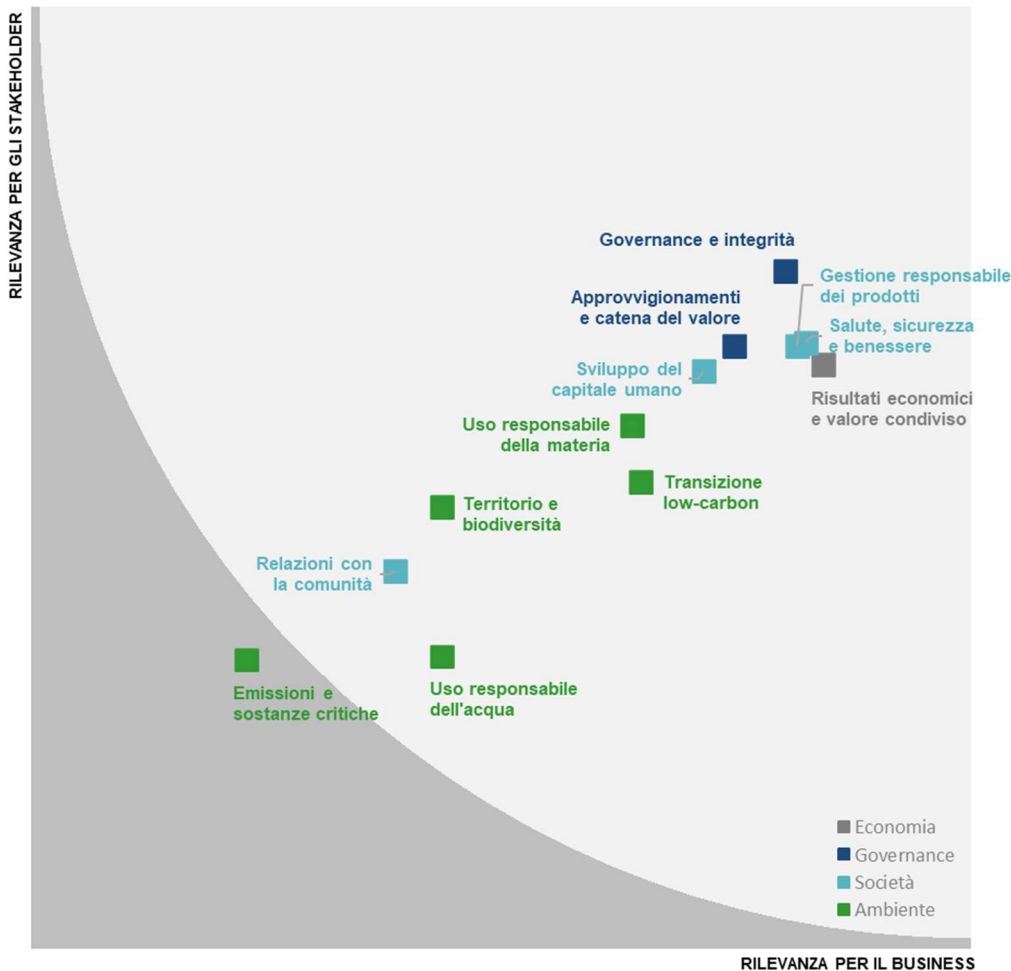
In linea con il proprio impegno nella lotta al cambiamento climatico, Molino Nicoli nel 2025 ha aderito a Science Based Target initiative avviando un percorso strutturato di decarbonizzazione e di efficientamento energetico dei propri processi. Sul fronte della parità di genere promuove politiche inclusive e iniziative interne coerenti con i principi dei Women's Empowerment Principles.

CONTRIBUTO AGLI SDGs E MATERIALITÀ



Molino Nicoli aderisce allo **UN Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi** e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di analisi **SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Molino Nicoli verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.



Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione di **Molino Nicoli**, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La **matrice di materialità** è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

SDGs e materialità sono il riferimento per il piano di azione adottato. Il **piano ESG** è coordinato, monitorato e discusso nel Consiglio di Amministrazione.

GOVERNANCE

Governance and integrità

Consiglio di Amministrazione

- 7 membri
- 1 di genere femminile

La composizione e il funzionamento degli organi di governo, a cominciare dal **Consiglio di Amministrazione**, assicurano rappresentatività, competenza e assenza di conflitti di interesse, puntando alla massima efficienza e integrità operativa.

Il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Molino Nicoli richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e si ispirano ai massimi riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile volto alla creazione di valore condiviso per la società e per l'ambiente, Molino Nicoli intende esplorare ulteriori leve di successo per aumentare fatturato e margini di profitto, mitigare il rischio di impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Molino Nicoli ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio. È volto alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di whistleblowing per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

A livello operativo, i **sistemi di gestione** adottati rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. In particolare i Sistemi di Gestione garantiscono nei capitoli di Qualità, Sicurezza Alimentare, Salute e Sicurezza sul lavoro, Ambiente e Responsabilità Sociale, un solido sistema di monitoraggio e miglioramento continuo dei processi. L'integrazione con le attività aziendali aiuta a consolidare le modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

Approvvigionamenti e catena di fornitura

La filiera di Molino Nicoli è costituita principalmente da aziende agricole locali, con cui l'azienda collabora attraverso circa 70 contratti, garantendo una relazione stabile e una tracciabilità completa delle materie prime quali mais, avena e altri cereali naturalmente privi di glutine. Queste filiere, sono costruite su disciplinari rigorosi che prevedono l'utilizzo esclusivo di semi GMO-free e ed incentivano, con premi specifici, l'adozione di pratiche di agricoltura rigenerativa, sotto la supervisione di un agronomo interno che segue le coltivazioni direttamente in campo.

Coerentemente con la crescente attenzione alla sostenibilità della filiera agroalimentare, Molino Nicoli promuove un dialogo costante con i propri fornitori agricoli, finalizzato al miglioramento continuo delle pratiche di coltivazione, alla diffusione di tecniche agricole più responsabili e alla riduzione dell'impatto ambientale. Questo approccio permette di sostenere un modello agricolo che valorizza il territorio, migliora la qualità dei raccolti e assicura al consumatore prodotti salubri, tracciabili e sicuri.

Molino Nicoli ha adottato nel 2025 una propria Carta delle partnership, basata sui principi condivisi di qualità, sicurezza, rispetto dell'ambiente e responsabilità sociale nella gestione della filiera. I fornitori di beni e servizi, così come eventuali subfornitori coinvolti nella catena del valore, sono soggetti a processi di qualifica e monitoraggio continui che includono autovalutazioni, controlli documentali e audit, e sono chiamati ad aderire ai valori e agli impegni contenuti nelle politiche aziendali in materia di sostenibilità e nel Codice Etico dell'azienda.

SOCIETÀ

Sviluppo del capitale umano

Molino Nicoli conta su una forza lavoro di 162 persone altamente qualificate e motivate, professionisti con competenze tecniche e specialistiche nel settore alimentare, nella gestione della filiera agricola e nei processi produttivi gluten-free e allergen-free.

L'ambiente di lavoro si caratterizza come inclusivo e collaborativo, in cui diversità, pluralità di competenze e professionalità costituiscono una parte essenziale della cultura aziendale

Il rispetto delle persone, la valorizzazione dei talenti e la promozione di un clima organizzativo positivo sono principi pienamente integrati nelle politiche aziendali e coerenti con la storia familiare dell'azienda, da sempre fondata su relazioni solide con il territorio e con la comunità agricola locale.

In coerenza con il proprio impegno verso la parità di genere e l'inclusione, Molino Nicoli promuove politiche che favoriscono l'accesso delle donne ai ruoli tecnico-scientifici e organizzativi all'interno dell'azienda, con particolare attenzione alle funzioni legate alla qualità, alla sicurezza alimentare e alla gestione dei processi produttivi free-from. L'azienda si impegna inoltre a monitorare eventuali divari retributivi e a promuovere un'evoluzione progressiva verso un ambiente sempre più equo. Le donne rappresentano il 22% della popolazione aziendale e ricoprono il 33% delle posizioni manageriali. Per avvalorare ulteriormente la propria posizione e l'impegno sull'inclusione di genere, nel 2025 Molino Nicoli ha aderito ai Women's Empowerment Principles (WEPEs).

Per sostenere la crescita professionale dei dipendenti, l'azienda garantisce un buon livello di formazione continua, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze tecniche, alla sicurezza nei processi produttivi, alla gestione della qualità degli alimenti e alla tracciabilità della filiera. Le attività formative sono integrate da percorsi interni di sensibilizzazione alle buone pratiche igienico-sanitarie, fondamentali per garantire la sicurezza dei prodotti e la conformità ai requisiti gluten-free.

Salute, sicurezza e benessere

Molino Nicoli promuove la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti, creando e mantenendo ambienti di lavoro sicuri e confortevoli come condizione imprescindibile per il benessere e la crescita personale delle proprie persone. Nel 2025 è stato condotto un audit interno sulla sicurezza, che ha permesso di individuare azioni di miglioramento da implementare nei prossimi mesi con l'obiettivo di ridurre l'indice di frequenza degli infortuni.

Gestione responsabile del prodotto, mercato e relazioni con la comunità

La qualità e la sicurezza dei prodotti finiti di Molino Nicoli sono garantite da sistemi di gestione strutturati e certificati. L'azienda è conforme allo standard BRCGS – Global Standard for Food Safety (Issue 9) con grado AA+, ottenuto tramite audit, che attesta l'adozione delle migliori pratiche nella produzione, nel confezionamento e nel controllo dei cereali per la colazione, barrette, farine e snack free-from .

Grazie ai due stabilimenti dedicati alla produzione gluten-free e allergen-free, autorizzati dal Ministero della Salute, Molino Nicoli garantisce che i prodotti finiti siano privi di contaminazioni, supportati da migliaia di analisi e controlli eseguiti ogni anno lungo tutta la linea produttiva. A ciò si affianca la certificazione BRCGS Gluten free rilasciata da SGS.

La gamma di prodotti finiti, che comprende i marchi Molino Nicoli e la linea Vitabella, nasce da una continua attività di ricerca e sviluppo, orientata a migliorare le caratteristiche nutrizionali e sensoriali degli alimenti free-from, con particolare attenzione ai consumatori celiaci e a coloro che seguono diete specifiche. L'azienda sviluppa prodotti ad elevata qualità nutrizionale – ricchi di fibre, naturalmente gluten-free e basati su cereali selezionati – in linea con le più recenti raccomandazioni nutrizionali.

Per garantire la massima qualità del prodotto finito, Molino Nicoli conduce frequenti analisi, controlli e audit interni, oltre alla gestione strutturata delle non conformità. Tutte le non conformità vengono registrate e analizzate attraverso sistemi digitali di pianificazione aziendale, per favorire interventi tempestivi e un miglioramento continuo della qualità complessiva.

AMBIENTE

Uso responsabile delle risorse

L'azienda sta portando avanti un percorso di miglioramento del packaging sostenibile, lavorando per rendere 100% riciclabile la totalità dei propri imballaggi in carta certificata FSC e per eliminare progressivamente l'uso di plastiche non riciclabili, adottando materiali conformi ai principi della circular economy.

Transizione low-carbon

Molino Nicoli dal 2025 analizza e monitora annualmente la propria carbon footprint, in cui l'acquisto di materie prime e l'utilizzo dei prodotti finiti rappresentano la maggior parte delle emissioni indirette di GHG Scope 3. Dal 2025, il 100% dell'energia elettrica utilizzata è rinnovabile, grazie all'autoproduzione fotovoltaica, e a contratti di fornitura esclusiva e acquisto di garanzie di origine, azzerando le emissioni indirette di Scope 2.

Inoltre, nel 2025, Molino Nicoli ha aderito alla **Science Based Targets initiative (SBTi)**, la piattaforma globale che guida le imprese in un'azione per il clima misurabile scientificamente, mirata a dimezzare le emissioni climalteranti intorno al 2030 e a raggiungere l'obiettivo net-zero entro il 2050. Questo percorso sarà declinato in un piano d'azione **verso la decarbonizzazione**.

Carbon footprint in linea con il GHG Protocol

Scope 1 - emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili

Scope 2 - emissioni indirette derivanti dall'uso di energia elettrica

Scope 3 - altre emissioni indirette lungo la catena del valore, ad esempio da materie prime utilizzate, logistica a monte o a valle, uso di prodotti venduti e opzioni di fine vita.

PERFORMANCE ESG

			2023	2024	2025
Governance					
Governance e integrità	Codice Etico				Si
	Politiche di Sostenibilità				Si
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione			14%
	Modello 231				Si
	Carta delle Partnership				Si
	Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri			0
Società					
Persone, contratti e turnover	Dipendenti				162
	Donne	#			35
	Uomini				127
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato			99%
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti			9%
	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti			7%
Genere	Donne	% sul totale dei dipendenti			22%
		in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri		33%
	Gender pay gap				3%
	Manager				28%
	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo			
	Impiegati				21%
	Operai				17%
Salute e sicurezza	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate			23,1
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio			486,0
	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate			1,9
Sviluppo del capitale umano	Formazione	ore medie di formazione per dipendente			8,2
	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance			17%
Ambiente					
Materiali	Materie prime	tonnellate			24678,11
		di cui rinnovabili	%		0,97
		di cui da riciclo	%		0,00
	Materiali per packaging	tonnellate			585,08
		di cui rinnovabili	%		0,33
		di cui da riciclo	%		0,00
Emissioni GHG e energia	Emissioni GHG				68.570
	Scope 1	tonnellate di CO ₂ equivalente			6.638
	Scope 2				0
	Scope 3				61.932
	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi			1.186
	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)			138.802
	di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile			15%
	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi			2.401
Acqua	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito			
Rifiuti	Rifiuti pericolosi	tonnellate			2,12
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito			0,05

MICROTEC

Microtec

Da oltre 40 anni **Microtec** è leader globale nello sviluppo di soluzioni avanzate di scansione, sensoristica, intelligenza artificiale e sistemi di ottimizzazione per l'industria del legno.

Fondata nel 1980, l'azienda ha rivoluzionato il settore introducendo tecnologie innovative per la caratterizzazione del legno, la digitalizzazione dei processi produttivi e l'uso più efficiente e sostenibile delle risorse naturali, diventando l'unico player in grado di offrire soluzioni di scanning e ottimizzazione lungo l'intera filiera, dal logyard alla lavorazione secondaria.

La struttura operativa e commerciale di Microtec si estende ben oltre l'Italia, consolidando una presenza internazionale che consente al gruppo di servire i principali mercati globali del legno. La sede principale si trova a Bressanone, in Alto Adige, centro strategico per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e la direzione aziendale, dove vengono sviluppati scanner multisensore, piattaforme software e sistemi di intelligenza artificiale che rappresentano il nucleo dell'offerta Microtec.

Accanto all'headquarter italiano, Microtec opera attraverso diverse sedi: Venezia in Italia, Rosenheim in Germania, Linköping in Svezia, Espoo in Finlandia, Corvallis negli USA e Vancouver in Canada.

Microtec integra la sostenibilità come pilastro strategico della propria attività, sviluppando tecnologie avanzate per la lavorazione del legno capaci di migliorare l'efficienza dei processi industriali, ridurre gli scarti e promuovere un utilizzo responsabile delle risorse naturali. Grazie a un portafoglio di soluzioni caratterizzato da innovazione digitale, automazione intelligente e sistemi di ottimizzazione dei materiali, la società contribuisce in modo concreto alla transizione verso una filiera del legno più sostenibile.

La gestione integrata della catena del valore – dalla ricerca e sviluppo ai sistemi di visione e scansione, fino alle piattaforme digitali di tracciabilità – permette a Microtec di offrire ai propri clienti qualità, affidabilità, sicurezza dei dati e performance ambientali superiori. Le tecnologie sviluppate dall'azienda consentono infatti di massimizzare il valore del legno, riducendo sprechi e costi operativi e supportando la protezione delle foreste attraverso un uso più efficiente della materia prima.

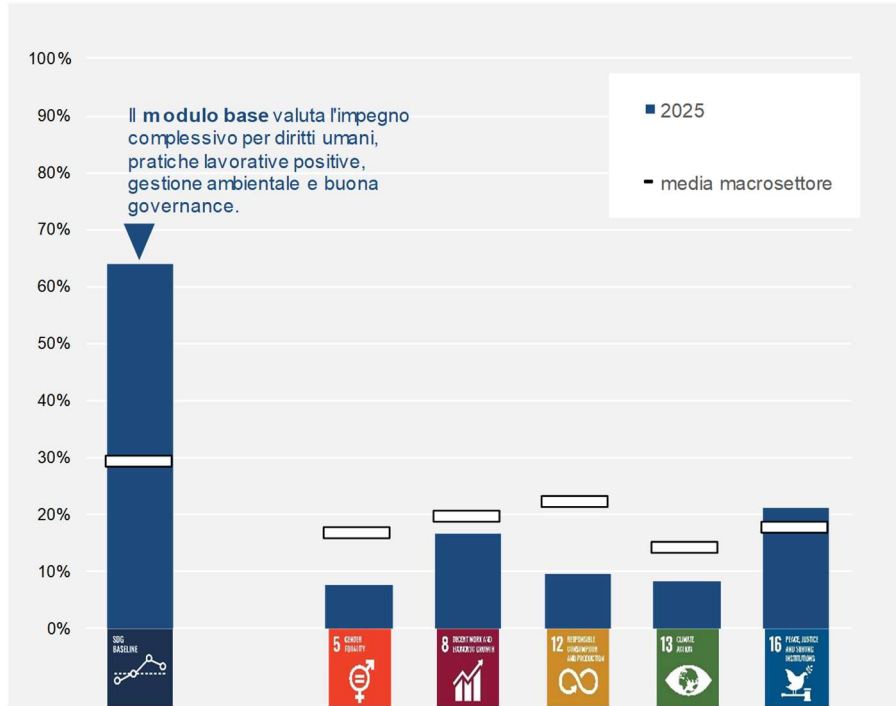
Microtec si ispira e promuove principi di governance responsabile, in linea con le più avanzate pratiche internazionali e con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, ai quali la società aderisce dal 2025 sostenendo i Dieci Principi su diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. L'azienda contribuisce inoltre ai Sustainable Development Goals (SDG) tramite le proprie tecnologie, i propri processi e il proprio impegno per un'industria più sostenibile e digitalizzata.

In questo contesto, Microtec abbraccia una strategia di sostenibilità che si riflette nelle politiche, nei modelli di gestione e nelle modalità operative dell'organizzazione, promuovendo un'economia inclusiva, sicura e rispettosa dell'ambiente. L'azienda pone al centro il benessere dei propri collaboratori, l'integrità dei comportamenti e la trasparenza verso tutti gli stakeholder.

La valorizzazione delle persone e delle loro diversità rappresenta un elemento chiave dell'approccio aziendale. In tale prospettiva, Microtec continua ad ampliare e rafforzare programmi dedicati all'inclusione e allo sviluppo professionale, promuovendo un ambiente equo, collaborativo e orientato all'innovazione. Parallelamente, l'azienda sta definendo un percorso strutturato di decarbonizzazione, e nel 2025 ha aderito a Science Based Target Initiative presentando il proprio commitment.

L'attenzione all'ambiente si estende lungo l'intera filiera di fornitura e nella relazione con i partner commerciali. Microtec ha adottato la carta delle partnership e richiede stessi principi e valori a tutti i suoi fornitori.

CONTRIBUTO AGLI SDGs E MATERIALITÀ



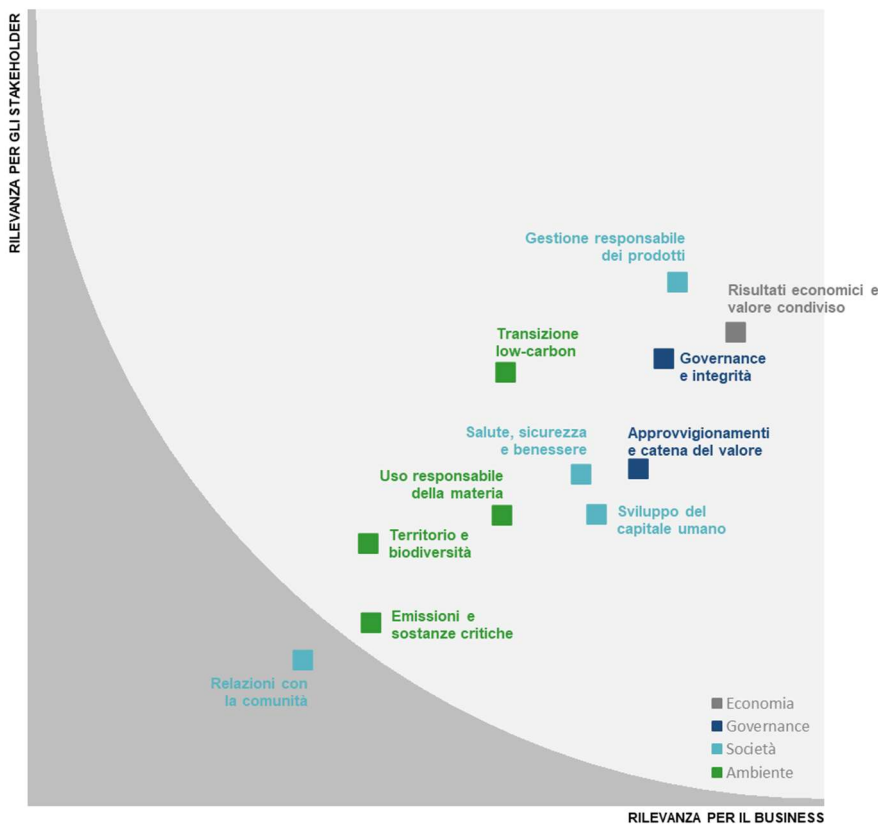
Microtec si ispira e promuove nel proprio ambito di attività valori coerenti con le più avanzate prassi internazionali in tema di governance, tra cui lo **UN Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi** e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di analisi **SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Microtec verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione di **Microtec**, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La **matrice di materialità** è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

SDGs e materialità sono il riferimento per il piano di azione adottato. Il **piano ESG** è coordinato, monitorato e discusso nel Consiglio di Amministrazione e inserito nella remunerazione variabile del management.



GOVERNANCE

Governance and integrità

Consiglio di Amministrazione

- 7 membri
- 2 di genere femminile

La composizione e il funzionamento degli organi di governo, a cominciare dal **Consiglio di Amministrazione**, assicurano rappresentatività, competenza e assenza di conflitti di interesse, puntando alla massima efficienza e integrità operativa.

Il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Microtec richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e si ispirano ai massimi riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile volto alla creazione di valore condiviso per la società e per l'ambiente, Microtec intende esplorare ulteriori leve di successo per aumentare fatturato e margini di profitto, mitigare il rischio di impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Microtec ha definito un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio. È volto alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di whistleblowing per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Sistemi di gestione

- ISO 9001
- ISO 50001

A livello operativo, i **sistemi di gestione** adottati rappresentano un asset fondamentale per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione con i processi aziendali aiuta a consolidare le modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

Approvvigionamenti e catena di fornitura

La filiera di Microtec è costituita principalmente da fornitori di componenti tecnologici avanzati, hardware di precisione, sensori multispettrali, sistemi elettronici e software industriali necessari allo sviluppo delle proprie soluzioni di scansione e ottimizzazione per l'industria del legno. I componenti core – come sensori ottici, laser, sistemi di visione artificiale, moduli per raggi X, telecamere 3D e componentistica elettronica ad alte prestazioni – provengono da fornitori specializzati distribuiti in Europa, Nord America e in altri poli tecnologici internazionali.

La **Carta delle partnership** adottata nel 2025 si aggiunge alle procedure di selezione esistenti, per definire i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione e delle rispettive catene del valore.

Nel 2025 Microtec ha iniziato un processo di prequalifica dei fornitori attraverso l'invio di un questionario online che copre vari ambiti ESG dai diritti umani e del lavoro, al rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

SOCIETÀ

Sviluppo del capitale umano

Microtec conta su una forza lavoro altamente qualificata, composta in larga parte da ingegneri, tecnici specializzati e professionisti dell'innovazione, la cui expertise rappresenta un elemento essenziale per lo sviluppo continuo delle tecnologie di scansione, dell'intelligenza artificiale e delle soluzioni digitali che caratterizzano l'offerta del Gruppo. La maggior parte dei collaboratori è assunta con contratto a tempo indeterminato, a conferma della volontà dell'azienda di investire nella crescita e nella stabilità del proprio capitale umano, riconosciuto come motore fondamentale della competitività tecnologica.

Microtec promuove un ambiente di lavoro inclusivo e collaborativo, in cui diversità, pluralità di competenze e professionalità costituiscono un valore fondante della cultura aziendale e della sua identità. Questi principi, sanciti dal Codice Etico e dalle Politiche di Sostenibilità, rappresentano un driver chiave per l'innovazione: la complessità tecnica delle soluzioni sviluppate richiede infatti un ecosistema in cui la multidisciplinarietà e la libertà di pensiero possano esprimersi pienamente.

In linea con il proprio impegno verso l'equità e l'inclusione, e con la volontà di favorire una maggiore presenza femminile nelle discipline STEM e nei ruoli tecnico-scientifici, Microtec ha aderito nel 2025 ai Women's Empowerment Principles, promuovendone l'applicazione in tutte le attività del Gruppo. L'azienda sostiene attivamente politiche e iniziative mirate a valorizzare la partecipazione delle donne nei settori dell'ingegneria, della tecnologia e dell'innovazione, favorendo pari opportunità di crescita professionale e accesso ai ruoli di responsabilità.

Salute, sicurezza e benessere

Microtec promuove la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti, creando e mantenendo ambienti di lavoro sicuri e confortevoli come condizione imprescindibile per il benessere e la crescita personale delle proprie persone. Coerentemente con l'attenzione alla qualità, le società di Microtec prestano particolare attenzione al comfort e all'estetica dei luoghi di lavoro e promuove attivamente il benessere dei dipendenti.

Gestione responsabile del prodotto, mercato e relazioni con la comunità

La cura nella selezione dei componenti tecnologici più avanzati e il pieno controllo delle fasi critiche di progettazione, sviluppo e integrazione consentono a Microtec di realizzare soluzioni estremamente affidabili, precise e innovative, progettate per garantire ai clienti un utilizzo sostenibile, efficiente e di massima qualità della materia prima legno. L'eccellenza tecnica, unita alla profonda conoscenza dei processi industriali e alla capacità di coniugare hardware, software e algoritmi proprietari, permette di offrire sistemi di alto livello che anticipano le esigenze del mercato e contribuiscono alla digitalizzazione dell'intera filiera del legno.

Microtec gestisce responsabilmente la propria catena del valore, collaborando con fornitori altamente specializzati nella componentistica elettronica, nei sistemi ottici, laser e radiografici, nelle tecnologie digitali e nei materiali industriali ad alte prestazioni. Queste partnership, insieme al know-how sviluppato nei centri di eccellenza in Italia, Germania, Finlandia, Svezia, Stati Uniti e Canada, consentono di progettare e realizzare soluzioni affidabili e sostenibili che rispondono agli standard più elevati richiesti dall'industria e dalle normative internazionali.

Sono numerose le certificazioni che attestano la qualità dei processi e dei sistemi sviluppati da Microtec. Le varie sedi del Gruppo operano secondo rigorosi standard internazionali relativi alla

gestione della qualità, alla sicurezza, alla tracciabilità tecnologica e alla conformità dei processi produttivi.

AMBIENTE

Uso responsabile delle risorse

Microtec adotta un approccio di gestione ambientale, volto a garantire un controllo sistematico degli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività di progettazione, produzione, integrazione e assistenza tecnica. L'azienda si impegna a ridurre la propria impronta ambientale lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti, progettando soluzioni che consentano una maggiore efficienza energetica nei processi dei clienti, una riduzione degli scarti di lavorazione del legno e un uso sempre più razionale delle risorse naturali.

Le attività aziendali generano principalmente rifiuti non pericolosi, costituiti per lo più da materiali da imballaggio, componentistica elettronica non più utilizzabile e scarti di produzione. La maggior parte di questi rifiuti è avviata al recupero di materia attraverso circuiti certificati, mentre la quota restante segue percorsi di recupero energetico o di smaltimento controllato, garantendo la massima valorizzazione possibile nel rispetto delle normative ambientali. Questo approccio contribuisce a ridurre l'impatto complessivo delle operazioni e ad allineare l'azienda ai più elevati standard di sostenibilità del settore tecnologico.

Transizione low-carbon

Microtec nel 2025 ha aderito a Science Based Target Initiative con l'obiettivo di intraprendere un percorso di decarbonizzazione in linea con gli scenari di abbattimento della CO2 previsti dall'Accordo di Parigi. In questa direzione Microtec ha iniziato a monitorare e pubblicare annualmente la propria carbon footprint, in cui la fase d'uso dei prodotti commercializzati e l'acquisto di beni e servizi rappresentano le principali fonti di emissioni indirette di GHG Scope 3. Inoltre dal 2025, il 100% dell'energia elettrica utilizzata è rinnovabile, grazie a autoproduzione fotovoltaica, contratti di fornitura esclusiva e acquisto di garanzie di origine.

Ulteriori iniziative di mitigazione sono allo studio per le emissioni di Scope 1 e Scope 3.

Carbon footprint in linea con il **GHG Protocol**

Scope 1 - emissioni dirette derivanti dall'uso di combustibili

Scope 2 - emissioni indirette derivanti dall'uso di energia elettrica

Scope 3 - altre emissioni indirette lungo la catena del valore, ad esempio da materie prime utilizzate, logistica a monte o a valle, uso di prodotti venduti e opzioni di fine vita.

PERFORMANCE ESG

			2023	2024	2025
Governance					
Governance e integrità	Codice Etico				Si
	Politiche di Sostenibilità				Si
	Diversità di genere nel CdA	% donne nel Consiglio di Amministrazione			29%
	Modello 231 ¹				Si
	Carta delle Partnership				Si
Incidenti di non conformità	etica, HSE, societario, mercato e altri				0
Società					
Persone, contratti e turnover	Dipendenti				417
	Donne	#			79
	Uomini				338
	Contratti	% di contratti a tempo indeterminato			92%
	Assunzioni	% nuove assunzioni sul totale dei dipendenti			19%
Genere	Uscite	% uscite sul totale dei dipendenti			24%
	Donne	% sul totale dei dipendenti			19%
	in posizioni manageriali	% sul totale di dirigenti e quadri			18%
	Gender pay gap				15%
	Manager				42%
Salute e sicurezza	Quadri	% differenza tra la retribuzione media uomo e donna rispetto alla retribuzione media uomo			1%
	Impiegati				14%
	Operai				-21%
	Indice di frequenza	# infortuni lavorativi per milione di ore lavorate			4,6
	Giorni persi	# giorni persi per infortunio			25,0
Sviluppo del capitale umano	Indice di gravità	# giorni persi per migliaia di ore lavorate			0,0
	Formazione	ore medie di formazione per dipendente			9,0
	Valutazione performance	% dipendenti con revisione formale delle performance			97%
Ambiente					
Materiali	Materie prime	tonnellate			
	di cui rinnovabili	%			
	di cui da riciclo	%			
	Materiali per packaging	tonnellate			
	di cui rinnovabili	%			
Emissioni GHG e energia	di cui da riciclo	%			
	Emissioni GHG				17.309
	Scope 1	tonnellate di CO ₂ equivalente			303
	Scope 2				101
	Scope 3				16.905
Acqua	Intensità GHG	tonnellate di CO ₂ equivalente per milione € ricavi			240
	Consumo energia	GJ (termici e elettrici)			13.164
	di cui rinnovabile	% di energia rinnovabile			44%
Rifiuti	Intensità energetica	GWh (termici e elettrici) per milione € ricavi			182
	Scarichi idrici	tonnellate di sostanze pericolose prioritarie per milione € investito			3,28
	Rifiuti pericolosi	tonnellate			0,04
	Rifiuti pericolosi	tonnellate di rifiuti pericolosi per milione € investito			0,04

1. Approvazione nel primo semestre 2026

REPORTING

Perimetro e metodologia

Il Report Investimento Responsabile raccoglie i servizi, i dati e le informazioni sul GEFIA, Clessidra Private Equity SGR, e su tutte le portfolio companies a fine anno.

In caso di modifiche dell'area di consolidamento nel corso dell'esercizio, quali investimenti o dismissioni di aziende o variazioni significative nella percentuale di controllo, i dati e le informazioni relativi a tali società saranno di principio inclusi o esclusi secondo quanto previsto dai seguenti casi:

- per le società entrate nel perimetro nei primi 6 mesi dell'esercizio di riferimento, si considera normalmente l'inclusione dei dati e delle informazioni relative all'intero esercizio;
- per le società entrate nel perimetro negli ultimi 6 mesi dell'esercizio di riferimento, si considera normalmente l'inclusione dei dati e delle informazioni a partire dall'anno successivo.
- per le società uscite dal perimetro nell'esercizio di riferimento, i dati e le informazioni sono normalmente esclusi per l'intero periodo.

La tabella seguente riassume l'evoluzione negli anni del perimetro di reporting, per singolo Fondo.

Fondo	SFDR	Portfolio	Data investimento	2022	2023	2024	2025
		Nexi	Dicembre 2015	dettagli non riportati ma dati utilizzati per il consolidamento dei Fondi			
Clessidra Capital Partners 3	Articolo 8	L&S	Luglio 2019	✓	✓		
		Argea	Marzo 2021	✓	✓	✓	✓
		Argea	Luglio 2021	✓	✓	✓	✓
Clessidra Capital Partners 4	Articolo 8	Viabizzuno	Gennaio 2022	✓	✓	✓	✓
		Impresoft	Aprile 2022	✓	✓	✓	✓
		Everton	Maggio 2023		✓	✓	✓
		Molino Nicoli	Ottobre 2024				✓
		Human Company	Marzo 2025	dettagli non riportati ma dati utilizzati per il consolidamento dei Fondi			
		Microtec	Aprile 2025				✓
Clessidra Capital Green Harvest	Articolo 9	Laurieri	Novembre 2025				

Per Nexi e Human Company la quota di partecipazione e il livello di governance esercitabile da Clessidra Private Equity SGR non consentono un'influenza diretta sui temi della sostenibilità. Tuttavia, le società sono caratterizzate da un impegno di alto livello per la sostenibilità e Clessidra Private Equity SGR ne registra annualmente progressi. Come società quotata, Nexi rispetta pienamente gli obblighi relativi alla trasparenza non finanziaria. Pertanto, l'informativa completa sulla performance sostenibile è disponibile direttamente tramite la Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) di Nexi.

Per le altre portfolio companies, ad eccezione di Laurieri entrata nel Fondo Clessidra Capital Green Harvest a novembre 2025, il perimetro dei dati e delle informazioni fornite nella presente relazione varia a seconda della materialità di tali tematiche.

	Clessidra Private Equity SGR	Fondi	ARGEA	Impresoft	Viabizzuno	Everton	Molino Nicoli	Microtec
	GOVERNANCE E INTEGRITÀ	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
GOVERNANCE	INVESTIMENTI RESPONSABILI	✓	✓					
	APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA		✓	✓	✓	✓	✓	✓
	SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO		✓	✓	✓	✓	✓	✓
SOCIETÀ	SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE		✓	✓	✓	✓	✓	✓
	GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI			✓	✓	✓	✓	✓
	MERCATO E COMUNITÀ			✓	✓	✓	✓	✓
	USO RESPONSABILE DELLE RISORSE		✓			✓	✓	✓
AMBIENTE	TRANSIZIONE LOW-CARBON		✓	✓	✓	✓	✓	✓
	TERRITORIO E BIODIVERSITÀ			✓		✓	✓	

Per dare una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, il ricorso a stime è stato limitato il più possibile. Ove ne sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. I dati relativi all'esercizio 2021 e 2022 sono riportati a fini comparativi in modo da facilitare la valutazione dell'andamento dell'attività.

Il Report di investimento responsabile 2025 è stato redatto nel rispetto del livello di dettaglio e trasparenza richiesto dal Regolamento SFDR e dal Regolamento Delegato (EU) 2022/1288. I singoli indicatori di performance, quando applicabile, sono inoltre conformi ai pertinenti "Reporting Standards" definiti dalla Global Reporting Initiative (GRI).

Il presente documento è consultabile all'indirizzo <https://clessidraprivateequity.it/it/sostenibilita>. Per informazioni o chiarimenti è possibile contattare Clessidra Private Equity SGR all'indirizzo email investor.relations@clessidragroup.it.

Requisiti SFDR traduzione italiana non ufficiale

		SGR	Portfolio
CLIMA E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI (obbligatori, a meno che siano non materiali)			
Emissioni di gas serra (GHG)			
1. Emissioni di GHG	Scope 1- Emissioni GHG	✓	✓
	Scope 2 - Emissioni GHG	✓	✓
	Scope 3 - Emissioni GHG (obbligatorie da 1° gennaio 2023)	✓	✓
	Emissioni totali di GHG	✓	✓
2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	✓	
3. Intensità GHG delle società in portafoglio	Intensità GHG delle società in portafoglio	✓	✓
4. Esposizione verso società attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimento in società attive nel settore dei combustibili fossili	✓	
5. Consumo e produzione di energia non rinnovabile	Consumo di energia non rinnovabile e produzione di energia non rinnovabile delle società partecipate da fonti energetiche non rinnovabili rispetto alle fonti rinnovabili, espressa in percentuale	✓	✓
6. Intensità del consumo energetico per settore climatico ad alto impatto	Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore climatico ad alto impatto	✓	✓
Biodiversità			
7. Attività che incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità	Quota di investimento in società partecipate con siti/operazioni ubicate in o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità in cui le attività di tali società partecipate influiscono negativamente su tali aree	✓	
Acqua			
8. Scarichi idrici	Tonnellate di emissioni nell'acqua generate dalle società partecipate per milione di euro investito, espresse come media ponderata	✓	✓
Rifiuti			
9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	✓	✓
CLIMA E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI (almeno 1 indicatore materiale aggiuntivo)			
Emissioni			
1. Emissioni di inquinanti inorganici	Tonnellate di inquinanti inorganici equivalenti per milione di euro investito, espresse come media ponderata		Non materiale
2. Emissioni di inquinanti atmosferici	Tonnellate di inquinanti atmosferici equivalenti per milione di euro investito, espresse come media ponderata		Non materiale
3. Emissioni di sostanze dannose per l'ozono	Tonnellate di sostanze dannose per l'ozono equivalenti per milione di euro investito, espresse come media ponderata		Non materiale
4. Investimenti in società senza iniziative di riduzione delle emissioni di CO ₂	Quota di investimento in società partecipate senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'Accordo di Parigi	✓	
Performance energetica			
5. Ripartizione dei consumi energetici per tipologia di fonti di energia non rinnovabili	Quota di energia da fonti non rinnovabili utilizzata dalle società partecipate ripartita per ciascuna fonte di energia non rinnovabile	✓	✓
Acqua, rifiuti e rilascio di materiali			
6. Utilizzo e riciclo dell'acqua	1. Quantità media di acqua consumata e recuperata dalle società partecipate (in metri cubi) per milione di euro di ricavi delle società partecipate	-	-
	2. Percentuale media ponderata di acqua riciclata e riutilizzata dalle società partecipate		
7. Investimenti in imprese prive di politiche di gestione delle acque	Quota di investimento in società partecipate prive di politiche di gestione delle acque	✓	
8. Esposizione ad aree ad alto stress idrico	Quota di investimento in società partecipate con siti ubicati in aree ad alto stress idrico senza una politica di gestione dell'acqua	✓	
9. Investimenti in aziende produttrici di prodotti chimici	Quota di investimento in società partecipate le cui attività rientrano nella divisione 20.2 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1893/2006	✓	
10. Degrado, desertificazione e impermeabilizzazione del suolo	Quota di investimento in società partecipate le cui attività provocano degrado, desertificazione o impermeabilizzazione del suolo	✓	
11. Investimenti in imprese senza pratiche sostenibili per territorio e agricoltura	Quota di investimento in società partecipate prive di pratiche o politiche sostenibili in materia di terra/agricoltura	✓	

		SGR	Portfolio
12. Investimenti in aziende senza pratiche sostenibili per oceani e mari	Quota di investimento in società partecipate senza pratiche o politiche sostenibili per oceani/mari	✓	
13. Rifiuti non riciclati	Tonnellate di rifiuti non riciclati generati dalle società partecipate per milione di euro investito, espresse come media ponderata	-	-
14. Specie naturali e aree protette	1. Quota di investimenti in società partecipate le cui attività interessano specie minacciate 2. Quota delle partecipazioni in società partecipate prive di una politica di tutela della biodiversità a copertura di siti operativi di proprietà, affittati, gestiti o adiacenti ad un'area protetta o ad un'area ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette"	✓	
15. Deforestazione	Quota di investimento in aziende prive di una politica per affrontare la deforestazione	✓	
Titoli verdi			
16. Quota di titoli non certificati come verdi ai sensi di un futuro atto giuridico dell'UE che istituisca un Green Bond Standard	Quota di titoli in investimenti non certificati come verdi		Non materiale
SOCIETÀ E LAVORO, RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, ANTICORRUZIONE (obbligatori, a meno che siano non materiali)			
Società e lavoro			
10. Violazioni dei principi dello UNGC e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	Quota di investimento in società partecipate che sono state coinvolte in violazioni dei principi dell'UNGC o delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	✓	
11. Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi dello UNGC e alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	Quota di investimento in società partecipate senza politiche per monitorare il rispetto dei principi dell'UNGC o delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali o meccanismi di gestione di lamentele/reclami per affrontare le violazioni dei principi dell'UNGC o dell'OCSE	✓	
12. Divario retributivo di genere " non corretto"	Divario retributivo di genere medio " non corretto" delle società partecipate	✓	✓
13. Diversità di genere nel consiglio di amministrazione	Rapporto medio tra uomini e donne nei consigli di amministrazione delle società partecipate	✓	✓
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiumano, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	✓	
SOCIETÀ E LAVORO, RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, ANTICORRUZIONE (almeno 1 indicato materiale aggiuntivo)			
Società e lavoro			
1. Investimenti in imprese prive di politiche antinfortunistiche sul lavoro	Quota di investimento in società partecipate prive di polizza antinfortunistica sul lavoro	✓	
2. Tasso di incidenti	Tasso di infortuni nelle società partecipate espresso come media ponderata	✓	✓
3. Giorni persi per infortunio, incidente, decesso o malattia	Numero di giornate lavorative perse per infortunio, incidente, decesso o malattia nelle società partecipate espresso come media ponderata	✓	✓
4. Mancanza di un codice di condotta per i fornitori	Quota di investimento in società partecipate prive di codice di condotta dei fornitori (contro condizioni di lavoro non sicure, lavoro precario, lavoro minorile e lavoro forzato)	✓	
5. Mancanza di meccanismo di gestione delle lamentele/reclami relativi alle questioni dei dipendenti	Quota di investimento in società partecipate senza alcun meccanismo di gestione delle lamentele/reclami in relazione alle problematiche dei dipendenti	✓	
6. Protezione insufficiente degli informatori	Quota di investimento in enti privi di politiche sulla tutela degli informatori	✓	
7. Casi di discriminazione	1. Numero di episodi di discriminazione denunciati nelle società partecipate espresso come media ponderata 2. Numero di episodi di discriminazione che hanno portato a sanzioni nelle società partecipate espresso come media ponderata	✓	✓
8. Rapporto retributivo del CEO eccessivo	Rapporto medio all'interno delle società partecipate tra la retribuzione totale annua per la persona con la retribuzione più alta e la retribuzione media annua per tutti i dipendenti (escluso la persona con la retribuzione più alta)	-	-
Diritti umani			
9. Mancanza di una politica	Quota di investimento in entità senza una politica sui diritti umani	✓	
10. Mancanza di due diligence	Quota di investimento in entità senza un processo di due diligence per identificare, prevenire, mitigare e affrontare gli impatti negativi sui diritti umani	✓	

		SGR	Portfolio
11. Mancanza di processi e misure per prevenire la tratta degli esseri umani	Quota di investimento in società partecipate prive di politiche contro la tratta di esseri umani	✓	
12. Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile	Quota di investimento in società partecipate esposte all'attività e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile esposte a lavori pericolosi in termini di aree geografiche o tipologia di attività	✓	
13. Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro forzato o obbligatorio	Quota di investimento in società partecipate esposte all'operatività e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro forzato o obbligato in termini di aree geografiche e/o tipologia di operazione	✓	
14. Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti relativi ai diritti umani	Numero di casi di gravi problemi di diritti umani e incidenti connessi alle società partecipate su base media ponderata	✓	✓
Anticorruzione			
15. Mancanza di politiche anticorruzione e anticorruzione	Quota di investimento in entità senza politiche in materia di anticorruzione e anticorruzione coerente con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione	✓	
16. Casi di insufficiente azione intrapresa per far fronte alle violazioni delle norme anticorruzione e anticorruzione	Quota di investimento in società partecipate con individuate carenze nelle azioni intraprese per far fronte alle violazioni delle procedure e degli standard di anticorruzione e anticorruzione	✓	
17. Numero di condanne e importo delle sanzioni per violazione delle leggi anticorruzione e anticorruzione	Numero di condanne e importo delle sanzioni per violazioni delle leggi anticorruzione e anticorruzione da parte di società partecipate	✓	✓

La raccolta dei dati è stata effettuata con il supporto di

ALTIS advisory 
Spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore



www.clessidragroup.it

www.clessidraprivateequity.it